

GRAMMATIK

A1

A2

B1

B2

C1

C2

PRONUNCIA	ALFABETO	G01	DECLINAZIONE	LA TABELLA DELLA DECLINAZIONE	G36
	REGOLE GENERALI	G02		IL GENERE	G37
	“CH”	G03		TABELLE PER IDENTIFICARE IL GENERE	G38
	”H”	G04		DECLINARE - PERCHÉ?	G39
	“R”	G05		NOMINATIVO	G40
	VARIAZIONI	G06		ACCUSATIVO	G41
	PAROLE STRANIERE	G07		DATIVO	G42
	VOCALI	G08		GENITIVO	G43
VERBI E TEMPI	REGOLARI AL PRESENTE	G09	DECLINAZIONE ARTICOLI E AGGETTIVI	G44	
	IRREGOLARI AL PRESENTE	G10	FORMAZIONE DEL PLURALE	G45	
	AUSILIARI, MÖGEN, WISSEN	G11	SOSTANTIVI DECLINATI	G46	
	SEPARABILI	G12	AGGETTIVI E PARTICIPI SOSTANTIVATI	G47	
	MODALI	G13	SOSTANTIVI COMPOSTI	G48	
	IMPERATIVO	G14	FUGEN-“S” UND “N”	G49	
	FORMA PROGRESSIVA	G15	COMPARATIVO E SUPERLATIVO	G50	
	PASSATO PROSSIMO - VERBI REGOLARI	G16	POSSESSIVI	G51	
	PASSATO - VERBI IRREGOLARI	G17	PERSONALI E RIFLESSIVI	G52	
	VERBI MODALI E AUSILIARI AL PASSATO	G18	INTERROGATIVI E DIMOSTRATIVI	G53	
	DOPPIO INFINITO	G19	"WELCHER", "WAS FÜR EIN.."	G54	
	PARTICIPI PIÙ IMPORTANTI	G20	WER , WAS, WO..	G55	
	PRÄTERITUM	G21	RELATIVI	G56	
	TRAPASSATO	G22	INDEFINITI E ALTRI	G57	
	FUTUR I	G23	TEMPO	G58	
	FUTUR II	G24	LUOGO	G59	
KONJUNKTIV II (CONDIZIONALE)	G25	PREPOSIZIONI PIU' IMPORTANTI	G60		
KONJUNKTIV II DEI VERBI MODALI	G26	HIN UND HER	G61		
KONJUNKTIV II DEI VERBI IRREGOLARI	G27	VERBI CON PREPOSIZIONI	G62		
KONJUNKTIV I (DISCORSO INDIRETTO)	G28	VERBI CON PREPOSIZIONI	G63		
PASSIVO	G29	TUTTE	G64		
PASSIVO PRESENTE E PASSATO	G30	PARADIGMA VERBI IRREGOLARI	G65		
SINTASSI	CONSTRUZIONE DELLA FRASE AFFERMATIVA	G31	I NUMERI	G66	
	ALTRE REGOLE PER LA COSTRUZIONE	G32	NUMERI ORDINALI	G67	
	CONSTRUZIONE DELLA FRASE SECONDARIA	G33	MISURE	G68	
	CONGIUNZIONI SUBORDINATIVE (ESEMPI)	G34	Checkliste ✓	G69	
	INFINITIVE CON E SENZA "ZU"	G35			

	Livelli A1/A2
	Livelli B1/B2
	Livelli C1/C2

G01 ALFABETO

lettera Per sillabare le parole, per esempio al telefono, si usano i nomi propri qui indicati fra parentesi, preceduti da "wie" (come)

A	<a >- wie Anton
B	<be> (Berta)
C	<tse> (Caesar)
D	<de> (Dora)
E	<e> (Emil)
F	<eff> (Friedrich)
G	<ghe> (Gerda)
H	<ha> (Heinrich)
I	<i> (Ida)
J	<jott> (Jürgen)
K	<ka> (Kaufmann)
L	<ell> (Lisa)
M	<emm> (Martha)

lettera si legge

N	<enn> (Norbert)
O	<o> (Otto)
P	<pe> (Paula)
Q	<ku> (Quelle)
R	<err> (Richard)
S	<ess> (Siegfried)
T	<te> (Theodor)
U	<u> (Ulrich)
V	<fau> (Viktor)
W	<ve> (Wolfgang)
X	<ix> (Xanthippe)
Y	<ypsilon> (ypsilon)
Z	<tsett> (Zacharias)

La lettera ß ("Esszett" o "scharfes Ess")

La ß invece della doppia ss (si tratta di un relitto della vecchia scrittura tedesca) si mette dopo le vocali doppie au, ei, ie, eu e dopo le vocali lunghe. Dopo le vocali brevi (in seguito alla riforma ortografica) si mette sempre ss. In Svizzera si scrive sempre ss e non esiste la ß. (codice tastiera ALT+225)

Le lettere con Umlaut: ä, ü, ö

Le lettere con il cosiddetto "Umlaut" possono essere rese per esempio nelle e-mail con "ae", "ue", "oe".

I codici rispettivi sono:

ä=ALT+132

ü=ALT+129

ö=ALT+148

Ricordati di scrivere tutti i sostantivi con la maiuscola!

Tutti i sostantivi tedeschi, non solo i nomi propri, si scrivono con la maiuscola.

G02 PRONUNCIA

Come si legge?

Tutte le consonanti in tedesco vengono pronunciate in modo un po' più "duro" rispetto all'italiano. Avete presente l'accento e le caricature sui tedeschi quando parlano l'italiano? Tipo: Kvesto, Ghermania, Bontschuorno, ToRRino.

Sono difetti che per te quando parli il tedesco diventano un pregio: prova a imitare kvesta pronuntschia, l'importante è non vergognarsi.

C <tse>	nelle parole tedesche appare solo nella combinazione ch, ck, le altre sono parole straniere
K <ka>	si scrivono sempre con la "K" : Kommunikation, Katalysator ecc.
G <ghe>	
H <ha>	
J <jott>	
R <errr>	
Y <Û>	
Z <ttssett>	
V <f>	
W <v>	per esempio: Volkswagen <folks.vagen>
Q	si combina sempre con u, si pronuncia <kv>, Qualität

G03 CH

Cominciamo con l'unico suono un po' più difficile perché non esistente nel sistema fonetico italiano: la "ch". Il suono e il luogo di articolazione sono comunque molto vicini alla <j> di "Juri" o "Juventus" o alla <gli>.

Provate anche con "iiiijjjjjjich" togliendo la voce (il componente sonoro) alla jjjj, ma lasciando la lingua tesa nella stessa posizione.

mich, dich, ich, sich, sicher, nicht, nichts, Kirche, endlich, wirklich, Licht, Sicht, kichern, China, Chemie, Schicht, richtig, wichtig, lustig, fünfzig

Il suono "ch" si combina anche con altre vocali chiuse:

- e/ä** *echt, recht, rechts, sechzehn, sechzig, Becher, rechnen, ächten, nächtlich*
- ei** *leicht, weich, schleichen, reich, beichten, seicht, erleichtern, bezeichnen, zeichnen, speichern*
- eu** *euch, Seuche, leuchten, feucht, scheuchen, keuchen, heucheln*
- ö/ü** *möchten, ich möchte, du möchtest, Töchter, Löcher, Küche, süchtig, flüchtig, Sprüche*

Dopo le vocali aperte a, o, u, la "ch" ha una pronuncia dura (vicino alla "k") e si pronuncia con la bocca aperta:

- a, o, u** *machen, lachen, Sachen, Nacht, auch, brauchen, rauchen, Versuch, Geruch, Flucht, doch*

G04 H

La "h" aspirata è identica a quella in "casa" pronunciata in toscano puro. Non è una aspirazione molto forte ma deve essere percepibile. Dopo una vocale non viene pronunciata ma l'allunga soltanto.

Haus, Hans, hier, hassen, haben, hat, Hose, halt, Hund gehen, sehen, wehen, Ehre, sehr, Fahrt

G05 R

La "r" è "moscia".

La "r" nella pronuncia standard tedesca è simile alla "r" moscia ma molto meno pronunciata. Il luogo di articolazione è vicino alla "g" o alla "k".

Provate con una "ggggrrrrrrr".

grau, groß, Gras, krank, Kraft, Kralle, Graphik, grün, Rast, Rost, Ring, rot, trinken, tragen, braun, bringen, brauchen, Brust, Braten, Schrift, schreiben, Turin, Florenz, Rom

Alla fine di una parola la "-r, -o, -er" viene "mangiata" e si pronuncia quasi come una "a" appena accennata: der = <dea>, er = <ea>, hier = <hia>, wir = <via>, Vater = <fata>, ihr = <ia>, war = <vaa>

Meier, war, Bier, für, sehr, mehr, Meer, Mutter, Butter, Sänger, Spieler, Italiener, aber, der, er, wir, ihr

GO6 VARIAZIONI

Ecco qui le variazioni non tanto importanti che caratterizzano la pronuncia tedesca rispetto a quella italiana.

“d”, “b” e “g” a fine parola si pronunciano “t”, “p”, “k”.

La “-ig” alla fine della parola si pronuncia invece dolce: <ich>, ma esiste anche la variante con <ik>.

La “s” a inizio parola è sempre sonora.

La “z” si legge sempre dura <ts>.

La “g” si legge sempre <“ghe”>.

La “v” si legge <f>, con l’eccezione di alcuni nomi e sostantivi.

la “w” si legge <v>.

La “ß” si legge <ss>, la vocale antecedente è doppia o lunga.

La “sch” si legge sempre come <sc(i)>.

La “st” e la “sp” all’ inizio di una parola o sillaba si leggono come <scht> o <schp>.

Tag, Bad, Rad, gib, seid, Stab, sag, lag, Sieg

dreißig, fünfzig, riesig,

oppure: dreißig, fünfzig, riesig <K>

singen, sehen, sagen, süß, sieben

Zahl, Zahn, Zug, zwanzig, ziehen,

gehen, Gas, gegessen, gut, Gold

viele, verstehen, Verkehr, Vater

wer, wo, wie, was, woher, wann

gießen, reißen, heißen, Fuß, Straße

schreiben, Scheibe, Schluss, Schlange

Student, studieren, spielen, stehen,

verstehen, sparen, Spaß, Spiel, sprechen,

versprechen

GO7 PRONUNCIA DI PAROLE STRANIERE E ACCENTO

Molte parole del tedesco parlato sono importate o prestate dal greco, latino, francese, italiano, inglese. Per la maggior parte si pronunciano più o meno come nella lingua originale.

Philosophie, Sarkophag, Graphologie, Physik

Nation, Revolution, Aktion, Rationalität, Garage, Portemonnaie, Ambiente, E-Mail, relaxen, Cappuccino, Fitness-Center, Information, Chance, Niveau, ciao, Manager, okay

La “ph” (dal greco) si legge <f>

La desinenza “-tion” (latino) si legge <-tsion>

L’accento nelle parole tedesche cade quasi sempre sulla prima sillaba o sulla prima parola/il prefisso nelle parole composte.

I prefissi **ver-**, **be-**, **er-**, **ent-**, **ge-**, **zer-**, **emp-** invece non prendono mai l’accento.

Le parole di origine latina prendono di solito l’accento come in italiano.

trinken, Mannschaft, gehen, einkaufen, anmachen, ausgehen, verstehen, Getränke, Erfahrung, Nation, antiquiert, Statistik, studieren, Museum

Go8 VOCALI

Esempio

Plan, Aal, Zahl
Stand, Platz
Reben, sehen, zehn, Allee, den

Geld, März, echt, hätte, lässt

Mode, Halle, Nase

ihr, viel, wir, sie, die, Wien, liegen, siegen,
Igel, Riese, sieh
ist, links, ich

groß, Boot, wohl
Sport, Post, Koch
gut, Uhr, Bube

kurz, Bus, Lust

täglich, zählen, wäre, mähen
Möbel, hören, Ökologie, böse, Möhre,
Söhne

zwölf, können,

Mühe, Kühe, über, Gemüse, müde,
Psychologie, physisch

küssen, müssen, Schlüssel, Thyssen

Pronuncia	può essere scritto
a lunga:	a, aa, ah
a breve	
e lunga chiusa:	e, eh, ee
e aperta:	e, ä
e finale "mangiata"	
i lunga chiusa:	i, ie, ieh (eccezione: Italien, Familie)
i aperta-breve	
o chiusa lunga:	o, oo, oh
o aperta breve	
u lunga:	u, uh
u breve aperta	
ä lunga:	ä, äh
ö lunga chiusa:	ö, öh
si pronuncia come la <e> con la bocca tonda.	
ö breve aperta	ö
ü lunga chiusa:	ü, üh, y
si pronuncia come la <i> con la bocca tonda.	
ü breve aperta	ü

vocali doppie

sein, mein, dein, einer, schreiben, heißen,
leisten, Reise, leise, eins, Bayer, Meyer,
Mailand, Hain
freut, Eule, euer, Räuber, Mäuse, heulen,
Säulen, Europa

auch, Bauch, kaufen, laufen

<ai>	ei, ey, ai, ay
<oi>	eu, äu
<au>	au

Go9 VERBI REGOLARI AL PRESENTE (PRÄSENS)

ich	mach e	arbeit e	heiß e	<i>fare, lavorare, chiamarsi</i>
du	mach st	arbeit est	heiß t	La prima e la terza persona plurale sono sempre identiche all'infinito del verbo: I verbi che hanno una radice che finisce in "t" aggiungono una "e" per motivi di pronunciabilità, mentre i verbi in "s" o "ß" per lo stesso motivo, fanno cadere la "s" della seconda persona singolare. La terza persona plurale si utilizza per esprimere la forma di cortesia, sia al singolare che al plurale, e il pronome che si usa è sempre "Sie".
er,sie,es	mach t	arbeit et	heiß t	
wir	mach en	arbeit en	heiß en	
ihr	mach t	arbeit et	heiß t	
Sie, sie	mach en	arbeit en	heiß en	

Tipps und Tricks

Non utilizzare "ihr" per esprimere qualsivoglia forma di cortesia. La forma di cortesia si forma sempre con "Sie" con la "S" maiuscola. Si dà del "Loro" in tedesco!

G10 VERBI IRREGOLARI AL PRESENTE

ich	sprech e	nehm e	fahr e	<i>parlare, prendere, andare con un mezzo di trasporto</i> Alcuni verbi irregolari cambiano la radice alla seconda e terza persona singolare: spesso "e" cambia in "i" o "ie", "a" in "ä". Le desinenze rimangono le stesse dei verbi regolari.
du	spr ich st	nehm st	fahr st	
er,sie,es	spr ich t	nehm t	fahr t	
wir	sprech en	nehm en	fahr en	
ihr	sprech t	nehm t	fahr t	
Sie, sie	sprech en	nehm en	fahr en	

Tipps und Tricks:

Le tre forme del plurale sono sempre regolari, e la prima e la terza persona plurale sono identiche all'infinito. Questo vale per tutti i verbi, escluso soltanto il verbo essere.

Verbi irregolari 3. persona

empfehlen	empfiehl t	raccomandare	laufen	läuf t	correre
essen	isst	mangiare	lesen	liest	leggere
fahren	fährt	andare con un mezzo	schlafen	schläf t	dormire
fallen	fällt	cadere	schlagen	schläg t	colpire
geben	gibt	dare	sehen	sieht	vedere
gefallen	gefällt	piacere	sprechen	spricht	parlare
geschehen	geschieht	accadere	tragen	trägt	portare a peso
halten	hält	tenere	treffen	trifft	incontrare
helfen	hilft	aiutare	vergessen	vergisst	dimenticare
brechen	bricht	rompere	waschen	wäscht	lavare
lassen	lässt	lasciare			

G11 VERBI AUSILIARI, WISSEN E MÖGEN

	<i>sein</i> essere	<i>werden</i> essere/diventare	<i>haben</i> avere	<i>wissen</i> sapere	<i>mögen</i> gradire, piacere, voler bene,
ich	bin	werd e	hab e	weiß -	mag -
du	bist	wir st	ha st	weiß t	mag t
er,sie,es	ist	wir d	ha t	weiß -	mag -
wir	sind	werd en	hab en	wiss en	mög en
ihr	seid	werd t	hab t	wiss t	mög t
Sie, sie	sind	werd en	hab en	wiss en	mög en

Il verbo ausiliare **werden** si usa per la costruzione del passivo e del futuro.

G12 VERBI SEPARABILI

ich	mach e	das Licht	an	anmachen - accendere,
du	kauf st	im Supermarkt	ein	einkaufen - fare la spesa,
er,sie,es	fähr t	um 14.00 Uhr	ab	abfahren - partire,
wir	komm en	am Montag	zurück	zurück kommen - tornare,
ihr	lauf t	in den Bergen	Ski	Ski fahren - sciare,
Sie, sie	seh en	dich	an	ansehen - guardare

Esistono in tedesco dei "verbi separabili" che sono composti da un verbo normale e un prefisso che si stacca. Questo prefisso (o anche un sostantivo o un'altra parola collegata al verbo) va in fondo alla frase, cioè in ultima posizione! I prefissi separabili coincidono in genere con le preposizioni.

Tipps und Tricks:

Alcuni verbi composti con i prefissi unter, über, um, durch possono essere sia separabili che inseparabili:

Er geht schlecht mit seinem Hund um (tratta male il suo cane).

Er umgeht das Problem (scansa il problema).

Sie übersetzt den Brief (traduce la lettera).

Wir setzen mit der Fähre über (traghettiamo).

I verbi separabili hanno l'accento sul prefisso, quelli inseparabili hanno l'accento sulla radice. L'accento viene sempre indicato nel dizionario.

G13 VERBI MODALI

ich	muss -	kann -	will -	darf -	soll -	möch te
du	mus st	kann st	will st	darf st	soll st	möch test
er,sie,es	muss -	kann -	will -	darf -	soll -	möch te
wir	müss en	könn en	woll en	dürf en	soll en	möch ten
ihr	müss t	könn t	woll t	dürf t	soll t	möch tet
Sie, sie	müss en	könn en	woll en	dürf en	soll en	möch ten

müssen - dovere/essere necessario

können - potere/essere in grado

wollen - volere fortemente

dürfen - potere/essere permesso

nicht dürfen - non dovere/non avere il permesso

sollen - dovere/mi è imposto qc.

Il verbo **möchten** (vorrei) è sempre un condizionale e si usa spesso al posto di "wollen"

L'infinito collegato al verbo modale va in fondo alla frase.

Tipps und Tricks:

Le tre forme del plurale sono sempre regolari e la prima e la terza persona plurale sono identiche all'infinito. La prima e la terza persona singolare sono identiche e senza desinenza.

Non usare il verbo "sollen" che ha un significato molto particolare di riferimento ad un imperativo espresso da un'altra persona. Si usa quasi sempre "müssen" che comprende anche il significato di "bisogna fare". "Sollen" si usa per rendere (nel discorso indiretto) un imperativo o un consiglio. "Geh!" diventerà "er hat gesagt, ich soll gehen". Anche i dieci comandamenti sono espressi con "sollen". "Du sollst nicht töten" (perché Dio comanda). Un altro uso di "sollen" è "si dice che/qualcuno ha detto che..."

Nel dubbio usate "müssen" ed evitate l'uso di "sollen" che facilmente può creare equivoci...

G14 IMPERATIVO

Infinito	gehen	anfangen	sehen	arbeiten	sein
du-Form	geh!	fang ..an!	sieh!	arbeite!	sei!
ihr - Form	geht!	fangtan!	seht!	arbeitet!	seid!
Sie-Form	gehen Sie!	fangen Sie. an!	sehen Sie!	arbeiten Sie!	seien Sie!
wir-Form	gehen wir!	fangen wir an!	sehen wir!	arbeiten wir!	seien wir!

Gli esempi indicano come si forma l'imperativo. La seconda persona singolare è identica alla radice e non si mette il pronome. Nella forma di cortesia, invece, si mette il pronome. I verbi in "t" e "d" aggiungono una "e" per motivi di pronuncia; i verbi con "a/ä" formano l'imperativo senza l'Umlaut.

Tipps und Tricks:

1. Per sua stessa natura l'imperativo va usato con cautela e spesso conviene abbinarlo ad un bel "bitte" per smorzarlo un po'. Anche la forma "Könnten Sie/könntest du bitte ..." (condizionale) esprime lo stesso concetto, ma è molto più gentile. 2. Nella lingua parlata la particella "mal" (un po') smorza l'effetto duro dell'imperativo. 3. Da ricordare l'assenza di pronome e desinenza nella forma del "tu".

G15 FORMA PROGRESSIVA

Per esprimere il gerundio, la forma progressiva "sto facendo - in questo momento", si ricorre ad un avverbio, ovvero a **gerade** che si mette immediatamente dopo il verbo coniugato:

Ich **telefoniere gerade** mit Klaus.
Ich kann jetzt nicht ans Telefon, ich **koche gerade!**
Was **machst** du **gerade?**

G16 PASSATO PROSSIMO - VERBI REGOLARI

	ge	mach	t	fatto
	ge	arbeite	t	lavorato
	ge	sag	t	detto
	ge	frag	t	chiesto
	ge	spiel	t	giocato
	an ge	mach	t	acceso
	aus ge	stell	t	spento
	mit ge	mach	t	partecipato
ge.....t		be	t	ordinato
		zer	t	distrutto
		ver	t	perso
		er	t	raccontato
		-	t	studiato

Nella lingua parlata si usa quasi esclusivamente il Perfekt per esprimere qualsiasi tempo del passato. L'uso del Präteritum è limitato ai verbi *sein*, *haben* e ai verbi modali.

Il Perfekt si forma con l'ausiliare *haben* e il participio passato (posizionato in fondo alla frase):

Ich **habe** meine Hausaufgaben nicht **gemacht**.

Solo i verbi di moto, che sono quasi tutti irregolari, formano il perfekt con *sein*.

I verbi regolari separabili che iniziano con le preposizioni *an, ein, mit, aus, auf, vor, zu, bei, unter, gegenüber, über, nach, ab, zwischen,* formano il participio con ge.

I verbi regolari inseparabili che iniziano con *ver, be, er, ent, emp, wider, zer, miss* formano il participio senza ge.

Anche i verbi in *ieren* formano il participio senza ge.

Tipps und Tricks:

Conviene studiare molto attentamente i participi dei verbi perché non servono soltanto per esprimere il passato, ma anche per la costruzione del passivo e si usano altresì come attributi dei sostantivi: "l'uovo bollito", "das gekochte Ei". I verbi più usati sono di solito irregolari e quando ne studiate i participi, studiate dei verbi utilissimi perché di uso molto frequente.

G17 PASSATO PROSSIMO - VERBI IRREGOLARI

	ge	gang	en	andato
	ge	fahr	en	andato (con mezzo)
	ge	komm	en	venuto
	ge	sproch	en	parlato
	ge	gess	en	mangiato
	ab ge	fahr	en	partito
ge.....en	aus ge	gang	en	uscito
	mit ge	nomm	en	portato con se
	be	komm	en	ricevuto
	zer	broch	en	distrutto
	ver	lor	en	perso
	er	trunk	en	affogato
	ge	brach	t	portato

Nella costruzione della forma del preterito e del participio passato dei verbi irregolari esistono alcune regole indicative:

Se per esempio un verbo ha un "-ie-" nella radice, è probabile che il preterito si costruisca in "-o-" ed altrettanto il participio passato.

-ie- -o- -o- (p.e.: fliegen - flog - geflogen)

Il comportamento con i prefissi separabili e inseparabili è uguale ai verbi regolari - vedi sopra

Un gruppo di verbi irregolari formano il participio con ge...t e cambiano la radice.

kennen- gekannt, **brennen - gebrannt**, **rennen - gerannt**, **bringen - gebracht**, **denken - gedacht**, **wissen - gewusst**, **mögen - gemocht**,

E i verbi modali

müssen - gemusst, **können - gekonnt**, **sollen - gesollt**, **dürfen - gedurft**, **wollen - gewollt**

Tipps und Tricks: Studiateli bene, servono sempre!

G18 VERBI MODALI E AUSILIARI AL PASSATO

ich	muss	te	konn	te	woll	te	durf	te	soll	te	hat	te	war	-
du	muss	test	konn	test	woll	test	durf	test	soll	test	hat	test	war	st
er,sie,es	muss	te	konn	te	woll	te	durf	te	soll	te	hat	te	war	-
wir	muss	ten	konn	ten	woll	ten	durf	ten	soll	ten	hat	ten	war	en
ihr	muss	tet	konn	tet	woll	tet	durf	tet	soll	tet	hat	tet	war	t
sie, sie	muss	ten	konn	ten	woll	ten	durf	ten	soll	ten	hat	ten	war	en

G19 DOPPIO INFINITO

I verbi modali possono costruire il passato prossimo con il cosiddetto "doppio infinito", cioè il participio passato del verbo modale che viene trasformato in infinito.

Ich habe das Gott sei Dank nicht lernen müssen. (Grazie a Dio non ho dovuto impararlo)

Er hat nicht kommen können. (Non è potuto venire – in tedesco il verbo ausiliare è sempre *haben*)

Sie hätte das nicht machen dürfen. (Non avrebbe dovuto farlo).

Tipps und Tricks:

I verbi ausiliari *sein* e *haben* e i verbi modali si usano quasi sempre in questa forma del preterito per esprimere qualsiasi tempo del passato. "Ero/fui" e "sono stato" in tedesco sono la stessa cosa: "ich war". Anche per i verbi modali l'uso di "ich musste das machen" o "ich habe das machen müssen" è indifferente.

G20 PARTICIPI PIÙ IMPORTANTI

kommen	gekommen	venire
fahren (fährt)	gefahren	andare con un mezzo
gehen	gegangen	andare
sehen (sieht)	gesehen	vedere
geben (gibt)	gegeben	dare
nehmen (nimmt)	genommen	prendere
essen (isst)	gegessen	mangiare
trinken	getrunken	bere
verstehen	verstanden	capire
bleiben	geblieben	rimanere
denken	gedacht	pensare
wissen	gewusst	sapere
kennen	gekannt	conoscere
treffen	getroffen	incontrare
tun	getan	fare
halten (hält)	gehalten	tenere
stehen	gestanden	stare in piedi
liegen	gelegen	giacere
lesen (liest)	gelesen	leggere
finden	gefunden	trovare
helfen (hilft)	geholfen	aiutare
bringen	gebracht	portare
fliegen	geflogen	volare
anrufen	angerufen	chiamare al telefono
schreiben	geschrieben	scrivere
beginnen	begonnen	cominciare
sitzen	gesessen	sedere
bekommen	bekommen	ricevere
sein	gewesen	essere
schlafen	geschlafen	dormire
werden	geworden	diventare/ essere
gefallen (gefällt)	gefallen	piacere
singen	gesungen	cantare
sprechen (spricht)	gesprochen	parlare
fallen (fällt)	gefallen	cadere

G21 PRÄTERITUM

	regolari	regolari in -t	irregolari	radice irreg.	modali	avere	essere
ich	macht te	arbeit te	kam -	brach te	mus ste	hat te	war-
du	macht test	arbeit test	kam st	brach test	mus stest	hatt test	war st
er,sie,es	macht te	arbeit te	kam -	brach te	mus ste	hat te	war-
wir	mach ten	arbeit ten	kam en	brach ten	mus sten	hatt ten	war en
ihr	macht tet	arbeit tet	kam t	brach tet	mus stet	hatt tet	wart t
Sie, sie	mach ten	arbeit ten	kam en	brach ten	mus sten	hatt ten	war en

Tipps und Tricks:

Il Preterito dei verbi normali si usa più che altro per racconti, favole etc. Come significato corrisponde più o meno al passato remoto in italiano e qualche volta all'imperfetto.

G22 TRAPASSATO

Il trapassato (es: **Er war... gegangen, Sie hatte ...gemacht** si forma combinando il preterito di “essere” o “avere” con il participio passato) si usa in frasi con „nachdem“ (dopo che) e „bevor“ (prima che).

ich	hatte	gesehen	war	gefahren
du	hattest	gemacht	warst	gegangen
er,sie,es	hatte	getroffen	war	gekommen
wir	hatten	bestellt	waren	gelaufen
ihr	hattet	gesagt	wart	gerannt
Sie, sie	hatten	angerufen	waren	geblieben

Tipps und Tricks:

Non esiste in tedesco la costruzione infinitiva del tipo „Dopo aver fatto“ o „prima di andare“. Bisogna sempre completare la frase con soggetto e verbo finito „Dopo che io avevo fatto...“, „prima che lui fosse andato“ per renderla poi in tedesco con la (secondaria) adatta.

G23 FUTUR I

si usa l'ausiliare “werden” con l'infinito in fondo alla frase

ich werde	
du wirst	kommen
er, sie, es wird	fahren
wir werden	sein
ihr werdet	haben
Sie, sie werden	

G24 FUTUR II

(Futuro anteriore)

si usa l'ausiliare “werden” con il participio passato e l'infinito di “sein” o “haben” in fondo alla frase

ich werde		
du wirst	gekommen	sein
er, sie, es wird	gemacht	haben
wir werden	gearbeitet	haben
ihr werdet	beendet	haben
Sie, sie werden		

Nella lingua parlata il futuro si esprime normalmente con il presente, anche perché di solito all'interno della frase un avverbio di tempo provvede già ad indicare chiaramente il futuro.

Questa forma qua si usa più che altro nella lingua scritta ed anche qui soltanto per previsioni di carattere esplicito che fanno riferimento ad un futuro piuttosto lontano. Un altro uso (come in italiano) è quello di presupposizioni incerte tipo “Avrà circa sui 50 anni, tu cosa pensi?”

Tipps und Tricks:

Non usate il futuro! Nella lingua parlata una frase come “Morgen werde ich ins Kino gehen” suona “strana” o perché troppo elaborata, oppure può addirittura essere mal interpretata nel senso di “Domani andrò al cinema, costi, quel che costi!”, cioè troppo enfaticata.

G25 KONJUNKTIV II (CONDIZIONALE)

Per il Konjunktiv II esistono due forme: una forma con l'ausiliare "würden", normalmente usata per tutti i verbi eccetto i verbi modali e ausiliari, e una senza ausiliare. Le forme dei verbi irregolari senza "würden" vanno però imparate solo "passivamente" perché si tratta di forme grammaticali ormai quasi sparite dalla lingua parlata.

Il Konjunktiv II dei verbi regolari è identico al preterito e oggi è sempre sostituito con la forma *würde* + *infinito*. I verbi ausiliari e modali, invece, si usano sempre nella forma semplice qui sotto elencata.

Il passato del Konjunktiv II si forma con "wäre" o "hätte" con participio passato. „Ich wäre gerne gekommen“, „Er hätte das sicher besser gemacht“

Con i verbi modali al passato si mette il doppio infinito come nel passato normale. „Ich hätte dir das sagen müssen, aber ich habe es vergessen“.

Quando si usa il Konjunktiv II ?

Il Konjunktiv II corrisponde all'uso del condizionale in italiano e si usa spessissimo con i verbi modali e nelle forme di cortesia:

"Könnten Sie mir bitte helfen?",
"Ich müsste jetzt gehen",
"Würden Sie bitte wiederholen?"
"Dürfte ich Sie um einen Gefallen bitten?"
"Könnten Sie mir das schriftlich bestätigen?"
"Was würdest du jetzt gerne machen?"

Inoltre si usa nel periodo ipotetico (irreale) con le congiunzioni "wenn" e "als ob" e bisogna rispettare la costruzione delle secondarie.

"Wenn ich Zeit hätte, würde ich dir gerne helfen",
"Wenn ich du wäre, würde ich das ganz anders machen".
"Wenn ich im Lotto gewinnen würde, würde ich zuerst eine lange Reise machen"
"Er tut so, als ob er alles wüsste (wissen würde)"
"Wenn ich das könnte, wäre ich froh".

würden	+ infinito in fondo alla frase	
ich	würde	kommen
du	würdest	fahren
er,sie,es	würde	machen
wir	würden	kaufen
ihr	würdet	reisen
sie	würden	gehen

Verbi ausiliari sein e haben		
ich	wäre	hätte
du	wärest	hättest
er,sie,es	wäre	hätte
wir	wären	hätten
ihr	wärt	hättet
sie	wären	hätten

G26 KONJUNKTIV II DEI VERBI MODALI

ich	müsste	könnte	dürfte	sollte	möchte	wollte
du	müsstest	könntest	dürftest	solltest	möchtest	wolltest
er,sie,es	müsste	könnte	dürfte	sollte	möchte	wollte
wir	müssten	könnten	dürften	sollten	möchten	wollten
ihr	müsstet	könntet	dürftet	solltet	möchtet	wolltet
Sie, sie	müssten	könnten	dürften	sollten	möchten	wollten

G27 KONJUNKTIV II DEI VERBI IRREGOLARI

	Verbi irregolari		Verbi regolari
ich	käme	ginge	machte
du	kämst	gingst	machtest
er,sie,es	käme	ginge	machte
wir	kämen	gingen	machten
ihr	kämt	gingt	machtet
Sie, sie	kämen	gingen	machten

Il Konjunktiv II dei verbi irregolari si forma con le desinenze indicate aggiungendo sulle eventuali a, o, u della forma del preterito l'Umlaut. „Ich kam“ (preterito) „Ich käme“ (Konjunktiv II) (**vecchia forma**)

G28 KONJUNKTIV I (DISCORSO INDIRETTO)

ich	sei	habe	müsse	könne	dürfe	solle	wolle
du	seiest	habest	müssest	könnest	dürfest	sollest	wollest
er,sie,es	sei	habe	müsse	könne	dürfe	solle	wolle
wir	seien	haben	müssen	können	dürfen	sollen	wollen
ihr	seiet	habet	müset	könnet	dürfet	sollet	wollet
Sie, sie	seien	haben	müssen	können	dürfen	sollen	wollen

Il Konjunktiv I si usa esclusivamente per il discorso indiretto nella lingua scritta. Dalla lingua parlata è quasi sparito e anche nel discorso indiretto si usa l'indicativo. Non ha niente a che fare con il congiuntivo italiano! Il Konjunktiv I si usa soltanto nei contesti di „er hat gesagt/behauptet/versichert/gemeint/erklärt, dass...“ oppure „er hat gefragt, ob...“

Un uso classico è quello dei giornalisti, quando riferiscono il contenuto di un'intervista:

„Der Bundeskanzler hat gesagt, dass die Inflation gesunken sei.“

Il passato del Konjunktiv I si forma con "sei" o "habe" con il participio passato.

Quando la forma del Konjunktiv I coincide con il presente indicativo si sostituisce con la forma del Konjunktiv II, nell'uso quotidiano qualche volta anche quando non coincide.

Attenzione! Il tempo del discorso diretto va mantenuto nel discorso indiretto.

La frase diretta „Ich bin krank“ può essere resa con „er hat gesagt, dass er krank ist“ (Indicativo), „Er hat gesagt, dass er krank sei“ (corretto - Konjunktiv I), qualche volta si sente anche „er hat gesagt, dass er krank wäre“ ma mai può essere reso con: „er hat gesagt, dass er krank war“, come potrebbe venire spontaneo nella traduzione dall'italiano (con „war“ in questo contesto ci si riferirebbe a un raffreddore nel passato). Il consiglio pratico: usate l'indicativo nella lingua parlata!

G29 PASSIVO

Il passivo è una forma molto usata in tedesco in tutti i contesti “impersonali”, dove non c'è un soggetto esplicito come agente, o dove si ricorre all'uso del "si" impersonale in italiano. Questa frase in tedesco è un buon esempio: **“Im Deutschen wird das Passiv häufig benutzt”** (“In tedesco si usa/viene usato spesso il passivo”). La presenza dell'ausiliare “werden” o “wurde/worden” in un testo quasi sicuramente sta ad indicare la forma passiva.

L'importante è ricordarsi che la costruzione con il verbo “essere” + participio passato, frequente anche in italiano, in tedesco si traduce con “werden” e non con “sein”.

*Questa fattura deve essere pagata entro domani! si traduce con
Diese Rechnung muss bis morgen bezahlt **werden**.*

*Questo testo è stato tradotto da...si traduce con
Dieser Text ist von... **übersetzt worden**.*

G30 PASSIVO PRESENTE E PASSATO

	Präsens participio		Perfekt participio+worden			Präteritum	
ich	werde	gesehen	bin	gesehen	worden	wurde	gesehen
du	wirst	informiert	bist	informiert	worden	wurdest	informiert
er,sie,es	wird	gebaut	ist	gebaut	worden	wurde	gebaut
wir	werden	angestellt	sind	angestellt	worden	wurden	angestellt
ihr	werdet	ausgelacht	seid	ausgelacht	worden	wurdet	ausgelacht
sie	werden	beraten	sind	beraten	worden	wurden	beraten

G31 COSTRUZIONE DELLA FRASE AFFERMATIVA

Come si costruisce la frase affermativa?

La principale caratteristica e difficoltà della costruzione tedesca è la rigidità con la quale deve essere posizionato il verbo: la regola però è, tutto sommato, semplice e chiara:

Nella frase affermativa il verbo coniugato va sempre in seconda posizione.

L'altro pezzo del verbo, più precisamente, il prefisso separabile, l'infinito o il participio passato, va in ultima posizione. Nasce una “strana” struttura – in tedesco si chiama “Verbklammer” (grappetta del verbo, o anche pinza del verbo) – che, proprio per la sua semplicità e rigidità, rappresenta un difficile problema per lo studente. Non si tratta tanto di ricordarsi la regola, ma di applicarla, sempre e comunque, anche se, in un certo senso, basta saper contare fino a due.

I restanti elementi della frase, soggetto, complementi, etc. possono essere posizionati – più o meno – intuitivamente e similmente a come succede in italiano e creano – tutto sommato – pochi errori.

La frase tedesca può iniziare con qualsiasi elemento – il soggetto, un avverbio di tempo, un complemento di luogo – quasi non esistono restrizioni. L'importante è ricordarsi che subito dopo il primo elemento della frase deve assolutamente seguire il verbo coniugato e che il secondo pezzo del verbo deve andare in fondo alla frase.

Le congiunzioni **und**, **aber**, **oder**, **sondern**, **denn** non contano e stanno, per così dire, in posizione “zero”.

G32 ALTRE REGOLE PER LA COSTRUZIONE

1. i pronomi devono sempre stare vicino al verbo (immediatamente prima o dopo)
2. gli avverbi stanno vicino al verbo e precedono il complemento
3. vale normalmente la sequenza (modo) – tempo – luogo
4. i complementi con preposizione vanno tendenzialmente in fondo
5. “nicht” va tendenzialmente in fondo, precede però i complementi con preposizioni
6. il complemento di termine va prima del complemento oggetto. Quando entrambi sono pronomi, si invertono; vale però sempre la regola 1

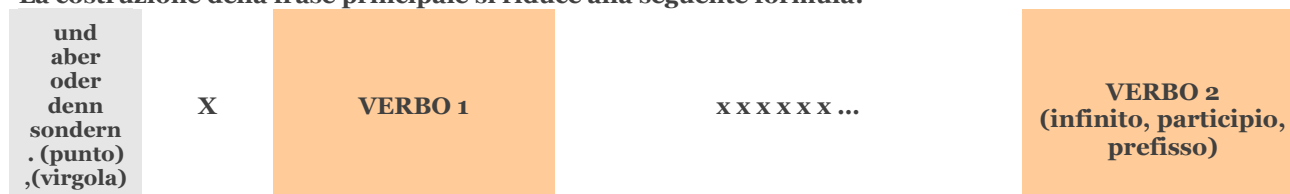
Guardate attentamente la seguente tabella che dà alcuni esempi di costruzione e la relativa traduzione letterale a livello sintattico. (Vogliate scusare la violenza alla lingua italiana !!!)

Pos. 0	Posizione 1	Posizione 2	Posizione x1, x2, x3 ... xn	ultima posizione	“traduzione”
und, aber, oder, sondern, denn	(libera)	verbo	pronomi	participi infiniti prefissi	
	Er	trinkt	jeden Morgen einen Kaffee		lui beve ogni mattina un caffè
	Jeden Morgen	trinkt	er einen Kaffee		ogni mattina beve lui un caffè
	Heute	habe	ich keinen Kaffee	getrunken	oggi ho io nessun caffè bevuto
	Als ich heute Morgen aufgestanden bin,	habe	ich einen Kaffee	getrunken	quando io oggi mattina alzato sono, ho io un caffè bevuto
	Fast alle Leute, die Deutsch lernen,	haben	leider Probleme beim Satzbau.		Quasi tutte le persone che tedesco imparano hanno purtroppo problemi con la costruzione
	Beim Satzbau	haben	eigentlich fast alle Leute, die Deutsch lernen, Probleme.		Nella costruzione della frase hanno veramente quasi tutti che tedesco imparano problemi
	Vielleicht	ruft	er mich um 10.00 Uhr	an	Forse fona lui mi alle 10.00 tele
	Wenn es regnet,	fahren	wir sicher nicht ans Meer		Se piove andiamo sicuramente non al mare
	Das	muss	ich in jedem Fall	lernen	Questo devo io in ogni caso imparare

Tipps und Tricks:

Dovete crearvi un campanello interno di avvertimento che vi dice: ho messo il primo elemento della frasedrinnnn!ora bisogna mettere il verbo, poi il resto, e aspettare la fine per mettere l'eventuale altro pezzo del verbo. Non è facile, ma fattibile! Rispettando questa regola essenziale tutto il resto va quasi automaticamente al posto giusto e costruirete delle bellissime frasi in tedesco.

La costruzione della frase principale si riduce alla seguente formula:



G33 COSTRUZIONE DELLA FRASE SECONDARIA

Come si costruisce la frase secondaria?

Anche nella costruzione della secondaria il problema maggiore è la rigidità con la quale deve essere applicata una regola essenzialmente molto semplice:

Nella secondaria il verbo coniugato va in fondo.

La costruzione della frase secondaria si riduce alla seguente formula:

congiunzione	soggetto	x x x x ...	Participio, infinito, prefisso	verbo
--------------	----------	-------------	--------------------------------	-------

G34 CONGIUNZIONI SUBORDINATIVE (ESEMPI)

			“traduzione”
weil	perchè	Ich esse, weil ich Hunger habe .	Io mangio, perchè io fame ho
wenn	se	Wenn ich Zeit habe , komme ich gern.	Se io tempo ho, vengo io volentieri
wenn	quando	Ich rufe dich an, wenn ich nachher aus der Stadt zurückkomme .	Io chiamo ti, quando io dopo da la città ritorno
dass	che	Ich weiß, dass du die Hausaufgaben nicht machen konntest .	Io so, che tu i compiti non fare potevi.
als	quando passato	Als ich noch ein Kind war , habe ich viel auf der Straße gespielt.	quando io ancora un bambino ero, ho io molto sulla strada giocato
ob	se indiretta	Er hat mich gefragt, ob ich so früh kommen kann .	Lui ha mi domandato, se io così presto venire posso.
wie	come	Sie weiß nicht ganz genau, wie sie am schnellsten dahin kommt .	Lei sa non del tutto preciso, come lei il più velocemente la arriva
obwohl	sebbene	Wir sind in Ferien gefahren, obwohl wir kein Geld hatten .	Noi siamo in vacanze andati, sebbene noi nessun denaro avevamo
auch wenn	anche se	Das ist wahrscheinlich richtig, auch wenn ich noch nicht ganz sicher bin .	Questo è probabilmente corretto, anche se io ancora non del tutto sicuro sono.
trotzdem	nonostante e che	Er ist raus gegangen, trotzdem es sehr kalt war und regnete .	Lui è fuori andato, nonostante che molto freddo era e pioveva
da	poiché	Da ich noch keine genauen Informationen habe , kann ich dazu noch nichts sagen.	Poichè io ancora non precise informazioni ho, posso io a riguardo ancora niente dire.
so dass	così che	Kannst du mir Bescheid sagen, so dass ich dich rechtzeitig abholen kann .	Poi tu mi informare, così che io ti in tempo prendere posso.
während	mentre	Während er noch sprach , gingen die Leute schon weg.	Mentre lui ancora parlava, andavano le persone già via.
seit	da quando	Seit ich ihn kenne , ist er immer zufrieden.	Da quando io lo conosco, è lui sempre contento
bis	finchè	Wir warten, bis du mit der Arbeit fertig bist .	Noi aspettiamo, fino a che tu con il lavoro finito sei.
solange	fin quando	Solange er noch telefoniert , können wir noch einen Kaffee trinken.	Fin quando lui ancora telefona, possiamo ancora un caffè bere
sobald	appena	Sobald das Haus fertig ist , ziehen wir um.	Appena la casa pronta è, trasferiamo (ci) noi

nachdem	dopo che	Nachdem sie das Land kennengelernt hatte , wollte sie nicht mehr weg.	Dopo che lei il paese conosciuto aveva, voleva lei non più via (andare)
bevor	prima che	Bevor du nach Hause kommst , kannst du bitte noch Zucker kaufen?	Prima che tu a casa vieni, puoi tu per favore ancora zucchero comprare?
als ob	come se	Ihr tut so, als ob ihr noch nichts gehört hättet .	Voi fate finta, come se voi ancora niente sentito aveste.
falls	nel caso che	Falls das Ding funktioniert , haben wir eine ideale Lösung gefunden.	Nel caso che la cosa funzioni, abbiamo una ideale soluzione trovato
damit	affinchè	Ich erzähle dir das nur, damit du auch Bescheid weißt .	Io racconto a te questo solo, affinché tu anche informato sei.
der, die das,	che relative	Das ist der Mann, von dem ich dir so viel erzählt habe .	Questo è l'uomo, del quale io a te così tanto raccontato ho.
wer, wo, was, wohin, wie viel...	domanda indiretta	Ich bin mir nicht sicher, wohin wir jetzt fahren müssen .	Io sono non sicuro, dove noi ora andare dobbiamo.
um...zu	per (finale)	Sie geht nach Heidelberg, um dort Jura zu studieren .	Lei va a Heidelberg, per lì legge di studiare
statt...zu	invece di	Fahr doch mit dem Auto, statt die Bahn zu nehmen .	Vai pure con la macchina, invece il treno di prendere
ohne...zu	senza	Er ist losgefahren, ohne auf mich zu warten .	Lui è partito, senza a me di aspettare.

G35 INFINITIVE CON E SENZA ZU

Le infinitive in tedesco si formano di solito con "zu" che precede l'infinito.
Ho l'intenzione di fare → Ich habe die Absicht,..... zu machen.

A differenza dell'italiano anche nelle frasi del tipo "E' difficile fare....." in tedesco ci va uno „zu“.
Es ist schwierig,..... zu machen.

Nei verbi separabili "zu" va tra prefisso e radice.
Es ist langweilig, im Supermarkt einzukaufen.

Con gehen, lernen, sehen, bleiben, hören, lassen e i verbi modali non ci va lo „zu“.

Ich gehe einkaufen

Ich lerne schwimmen

Er bleibt stehen

Er sieht/hört ihn kommen

Wir lassen uns die Haare schneiden

G36 TABELLA DECLINAZIONE

Nominativ Wer? Was?	pronomi	maschile	neutro	femminile	plurale
<p>Soggetto della frase e come complemento del verbo "sein = essere"</p> <p>I possessivi sono determinativi e seguono la declinazione di „ein“ come la negazione „kein“ (non.. un/una)</p> <p>"kein kleines Kind"</p> <p>"Das ist unser Auto"</p> <p>Welcher/es/e?</p> <p>► dieser/es/e! seguono la declinazione di "der/ das / die"</p>	<p>ich ► mein..</p> <p>du ► dein..</p> <p>er ► sein..</p> <p>sie ► ihr..</p> <p>es ► sein..</p> <p>wir ► unser..</p> <p>ihr ► eu(e)r..</p> <p>sie,Sie ► ihr/Ihr..</p>	<p>der große Mann</p> <p>ein großer</p>	<p>das kleine Kind</p> <p>ein kleines</p>	<p>die junge Frau</p> <p>eine</p>	<p>die, meine, alle, keine, dies kleinen Kinder</p> <p>viele, weniger, einige, 2 kleine</p> <p>(senza articolo)</p>
<p>Akkusativ Wen? Was?</p>	<p>Complemento oggetto e con le preposizioni:</p> <p>für, gegen, ohne, durch, um, bis</p> <p>Moto al luogo (gehen/fahren/legen/stellen):</p> <p>in, an, auf, unter, über, vor, hinter, neben, zwischen</p> <p>Forme contratte: ins, ans, aufs</p>	<p>mich</p> <p>dich</p> <p>ihn, es, sie</p> <p>uns</p> <p>euch</p> <p>sie,Sie</p>	<p>den großen Mann</p> <p>einen</p>	<p>das kleine Kind</p> <p>ein kleines</p>	<p>die junge Frau</p> <p>eine</p> <p>die, meine, alle, keine, dies kleinen Kinder</p> <p>viele, weniger, einige, 2 kleine</p> <p>(senza articolo)</p>
<p>Dativ Wem? Was?</p>	<p>Complemento di termine e retto dalla maggior parte delle preposizioni:</p> <p>mit, von, zu, aus, bei, nach, seit, ab, gegenüber</p> <p>Stato in luogo (bleiben, sein, ankommen):</p> <p>in, an, auf, unter, über, vor, hinter, neben, zwischen</p> <p>Forme contratte: im, am, zur, zum, beim, vom</p>	<p>mir</p> <p>dir</p> <p>ihm, ihm, ihr</p> <p>uns</p> <p>euch</p> <p>ihnen, Ihnen</p>	<p>dem großen Mann</p> <p>einem</p>	<p>dem kleinen Kind</p> <p>einem</p>	<p>der jungen Frau</p> <p>einer</p> <p>den, meinen, allen, keinen, diesen kleinen Kindern</p> <p>vielen, wenigen, einigen, 2 kleinen</p> <p>(senza articolo)</p>
<p>Genitiv Wessen?</p>	<p>Complemento di specificazione e retto da alcune preposizioni.</p> <p>wegen, trotz, während, statt, innerhalb, außerhalb, anstatt</p>	<p>des großen Mannes</p> <p>eines</p>	<p>des kleinen Kindes</p> <p>eines</p>	<p>der jungen Frau</p> <p>einer</p>	<p>der, meiner, aller, keiner, dieser kleinen Kinder</p> <p>vieler, weniger, einiger, 2er kleiner</p> <p>(senza articolo)</p>

G37 IL GENERE DER (MASCILE), DIE (FEMMINILE) O DAS (NEUTRO)?

Questo è senz'altro il capitolo più difficile della grammatica tedesca: potete consolarvi innanzitutto con il fatto che anche molti tedeschi madrelingua, specialmente nei vari dialetti, sbagliano la declinazione, e che, inoltre, tutti vi capiranno anche se userete qualche articolo sbagliato. In questo ambito è richiesta soprattutto molta pazienza perché è umanamente impossibile memorizzare velocemente il genere di tutti i sostantivi e, d'altra parte, esistono poche regole utili per identificare il genere di un sostantivo.

Il sistema delle regole in questo capitolo doloroso della grammatica tedesca è così complesso che è quasi meglio non studiarne tutte le regole, né i gruppi e sottogruppi di sostantivi con le relative eccezioni, ma semplicemente impararsi via via l'articolo a memoria.

Il primo consiglio è comunque di non allontanarsi forzatamente dall'italiano, che distingue tra maschile e

femminile. Il neutro del tedesco può essere considerato una variante (numericamente inferiore) del maschile. È molto probabile che una parola che in italiano è femminile o maschile rimanga femminile o maschile/neutro anche in tedesco. "Il luna", "la sole", "lo ragazza", "il pancio" (der Mond, die Sonne, das Mädchen, der Bauch) sono esempi che ci dicono che gli articoli non coincidono sempre, ma la lista delle coincidenze è (per fortuna!) molto più lunga. Anche se la lingua tedesca, "ingiustamente", fa diventare neutra una bella ragazza o se il sole diventa femminile, non c'è sotto un problema di filosofia ma, nel primo caso, semplicemente un fenomeno grammaticale, cioè il diminutivo (-chen, sempre neutro) o, nel secondo caso, una convenzione linguistica di categorizzazione più o meno casuale.

Le tantissime importazioni dal latino/greco, italiano o francese nella lingua tedesca hanno mantenuto quasi al 100% il genere originale.

G38 TABELLE PER IDENTIFICARE IL GENERE

Per categoria

Per desinenza

Maschile

Nomi di auto (r BMW)

Mesi/giorni

(r August)

stagioni

(r Sommer)

professioni/
denominazioni

in -r

r Lehrer

r Offizier

r Mechaniker

r Italiener

r Ingenieur

r Fanatiker

r Aktionär

r Notar

StudentPolizistPilotAstronautArchitektFabrikantGymnasiastSoldatPhilosophAthletAgronomBiologeMotorSozialismusTeppichKönigZwilling

Tipps und Tricks:

Quando siete insicuri sul genere, trattate/pensate i nomi concreti come maschili. Un forte indizio per essere maschile è comunque la desinenza in -r o -(e)n. Una possibilità per "barare" abbastanza elegantemente quando non si sa l'articolo è pronunciare una specie di "de" (detta velocemente con la "e" chiusa) che può essere interpretato dall'interlocutore come semicorretto in sostituzione del "die", "der", "den", "dem", perché anche i tedeschi mangiano (le parole).

Evitate invece l'uso indiscriminato di "die" e "eine" (che sono molto "fastidiose") al posto sbagliato. Ricordatevi anche che l'articolo indeterminativo e possessivo maschile al nominativo è "(m)ein", senza desinenza.

Femminile

Nomi di alberi e fiori (die Rose, die Tanne)	<u>Aula</u> <u>Marmelade</u> <u>Garage</u> <u>Maionaise</u>	<u>Musik</u> <u>Kabine</u> <u>Kulisse</u> <u>Blondine</u>	<u>Bücherei</u> <u>Studentin</u> <u>Schönheit</u> <u>Einigkeit</u> <u>Mannschaft</u> <u>Wohnung</u>
Nomi di moto (die Vespa, die Honda)	<u>Renaissance</u> <u>Quarantäne</u> <u>Arroganz</u> <u>Zitadelle</u> <u>Toilette</u> <u>Materie</u> <u>Akademie</u> <u>Tendenz</u>	<u>Universität</u> <u>Alternative</u> <u>Neurose</u> <u>Analyse</u> <u>Kultur</u> <u>Broschüre</u>	

La maggior parte delle parole in -e e delle parole astratte sono femminili.

Qui esiste un meccanismo molto simile fra italiano e tedesco. Così come in italiano "bello" diventa "la bellezza" o "abitare" diventa "abitazione" così anche in tedesco: „schön“ → „Schönheit“ „wohnen“ → „Wohnung“, semplicemente aggiungendo un suffisso sostantivante.

Neutro

Nomi di metalli, elementi chimici, medicinali s Gold s Eisen s Aspirin	Aggettivi, verbi, avverbi e preposizioni sostantivati diminutivi viel/nichts/etwas Gutes/Interessantes s Leben s Essen s Grün s Pro und Contra (Für und Wider)	Auto Foto <u>Niveau</u> <u>Parkett</u> <u>Ballett</u>
Parole straniere importate recentemente s Ambiente s Dolce Vita s Meeting s Know-how		<u>Mädchen</u> <u>Ringlein</u> Drittel,viertel, etc.
Paesi e città senza articolo Italien, Deutschland Berlin, Rom <i>ma...</i> <i>unser schönes Italien</i> <u>das alte Berlin</u>		<u>Museum</u> <u>Stadium</u> <u>Stadion</u> Klima Thema <u>System</u> <u>Problem</u> <u>Argument</u> <u>Benzin</u> <u>Nikotin</u>

Il neutro viene usato spesso per le trasformazioni grammaticali del tipo collettivo e per nomi neutri che si usano senza articolo, come le città e i paesi (salvo eccezioni).

Anche l'uso frequente dei pronomi "es" o "das" conferma la funzione grammaticale del neutro (non si sa cos'è, facciamo neutro).

Un forte indizio per essere neutro è anche la desinenza in -nis (Hindernis) e il prefisso Ge- (Gebäude, Gestell, Gelage).

G39 DECLINARE – PERCHÉ?

Che cos'è la declinazione e a che cosa serve?

La declinazione è un cambiamento della forma della parola o di un gruppo di parole secondo la loro posizione e funzione nella frase. Un esempio: la parola “io” cambia nei vari contesti in *ich* oppure *ich* a seconda della funzione che svolge; cioè la forma cambia, il significato rimane sempre lo stesso. Questi cambiamenti della forma servono allora a segnalare, o indicare, quale funzione la parola svolge nel contesto della frase.

Come si fa a sapere che caso mettere?

La funzione dei casi in tedesco corrisponde all'analisi logica dell'italiano. Il soggetto è espresso con il nominativo (il “nome” di chi fa), il complemento oggetto con l'accusativo (quello che “accusa/subisce” il colpo/l'azione), il complemento di termine con il dativo (a chi viene “data” la cosa), il complemento di specificazione con il genitivo (di chi è la cosa). Tirare fuori la vecchia grammatica delle elementari può essere utile! In più in tedesco le preposizioni (che si “pre-pongono”) ad un complemento di tempo/luogo/modo etc. reggono determinati casi e richiedono il caso corrispondente.

Alcune regole facili da ricordare:

- Si declina una sola volta, o l'articolo o l'aggettivo
- L'aggettivo tra articolo e sostantivo prende almeno una -e.
- Se l'articolo è già declinato, l'aggettivo prende sempre -en, e in un certo senso non si declina più, perché il lavoro della declinazione è stato già fatto dall'articolo.
- **Una -n o -m- (nell'articolo) tirano una -en- (nell'aggettivo)**

Tipps und Tricks:

Attenzione alla iperdeclinazione! Si dice “*ein (neues) Auto*” non “~~ein~~es-(neues) Auto”. In tedesco si mette il segno del caso una sola volta, o nell'articolo determinativo o nell'aggettivo. Nel caso dell'articolo indeterminativo (perlopiù al nominativo) il segno rimane per così dire “nascosto” e salta fuori solo se si mette anche un aggettivo. Quando comincerete a commettere questo errore (lo fanno anche i bambini tedeschi) sarete comunque sulla buona strada, perché avrete in mente quella “s” che in un certo senso fa parte dell’“Auto” e che vuole saltare fuori.

G40 NOMINATIVO

Quando devo mettere il nominativo?

Quando inizio la frase ed esprimo il soggetto della frase, devo mettere uno di questi articoli (segni) davanti al nome che sto usando (questo viene quasi spontaneo e non crea problemi – sempre ammesso, chiaramente, che si conosca il genere del sostantivo). Lo stesso lo devo fare “a sinistra” e “a destra” del verbo “*sein*” (essere).

“*Meine Mutter ist ein sehr intelligenter Mensch.*”

In termini grammaticali ho declinato il gruppo nominale (composto da articolo, aggettivo e sostantivo) come soggetto al nominativo e il predicato nominale del verbo “essere” al nominativo.

m	f	n	pl
der	die	das	die
ein	eine	ein	-
(r)	(e)	(s)	(e)

G41 ACCUSATIVO

Quando devo mettere l'accusativo?

Quando ho già iniziato la frase e sono "a destra" del verbo, oppure dopo **für, ohne, gegen, um, durch, bis, wider**, devo mettere uno di questi articoli (segni).
„Ich möchte einen Kaffee/den Kaffee.“ „Das geht nicht ohne den Techniker/ohne ihn.“

In termini grammaticali ho declinato il complemento oggetto all'accusativo e ho rispettato la regola che le preposizioni indicate reggono l'accusativo.

m	f	n	pl
den	die	das	die
einen	eine	ein	-
(n)	(e)	(s)	(e)

G42 DATIVO

Quando devo mettere il dativo?

Quando sono a destra delle preposizioni **mit, von, aus, bei, zu, nach, seit, gegenüber** e di alcuni (pochi) verbi del tipo "geben", "schicken", "helfen" devo mettere uno di questi articoli o segni. „Ich gebe ihm das Buch“, „Er hilft seinem Vater oft bei der Arbeit“

In termini grammaticali ho declinato il complemento di termine al dativo e ho rispettato la regola che le preposizioni qui sopra reggono sempre il dativo.

Anche dopo **in, an, auf, über, unter, zwischen, neben, vor, hinter** metto questi articoli.

In termini grammaticali rispetto solo in parte le regole, visto che le preposizioni di luogo possono reggere sia il dativo (stato in luogo) che l'accusativo (moto a luogo) (vedi anche il capitolo preposizioni). Ma in termini statistici, lo stato in luogo è molto più frequente del moto a luogo. Inoltre le preposizioni "in" e "an" si usano anche come preposizioni di tempo, dove reggono sempre il dativo.

Trick:

Quando usate una preposizione abituatevi a farla seguire quasi automaticamente da una -m, una -r, o una -n e disabituatevi a mettere "die" o "eine". Solo la preposizione "für", usata molto, che invece regge l'accusativo, e quindi si combina con -n, -e, -s, ci rovina un po' questa regola-trucco. In alcuni casi, come per esempio "mit", che è una preposizione molto frequente, andate quasi a colpo sicuro con la -m, (dem, einem, meinem, diesem, ihm) perché raramente si combina con la -r del femminile. Le combinazioni "~~mit die/das~~" non esistono proprio nel sistema.

m	f	n	pl
dem	der	dem	den
einem	einer	einem	-
(m)	(r)	(m)	(n+n)

G43 GENITIVO

Quando devo mettere il genitivo?

Il complemento di specificazione, quando sono a destra di un altro nome, richiede questi articoli (segni) e risponde alla domanda "di chi?". Spesso però viene sostituito, specialmente nella lingua parlata, con "von" + dativo.

Dopo wegen (a causa di), trotz (nonostante), statt (invece), während (durante) devo mettere questi articoli (segni). Anche il sostantivo maschile e neutro aggiunge una -s.

das Haus meines Vaters
die Tür des Geschäfts

m	f	n	pl
des -s	der	des -s	der
eines	einer	eines -s	-
-s	(r)	(s+s)	(r)
(s+s)			

G44 DECLINAZIONE (RIASSUNTO)

In questa tabella sono riportate le desinenze dell'articolo determinativo e indeterminativo e dell'aggettivo (in assenza di articolo) che devono essere aggiunte nei vari casi.

Singolare

	maschile			femminile			neutro		
	art.	agg.	(sost.)	art.	agg.	(sost.)	art.	agg.	(sost.)
Nominativo	der	-e		die	-e		das	-e	
	ein	-er		eine	-e		ein	-es	
	-	-er		-	-e		-	-es	
Accusativo	den	-en		die	-e		das	-e	
	einen	-en		eine	-e		ein	-es	
	-	-en		-	-e		-	-es	
Dativo	dem	-en		der	-en		dem	-en	
	einem	-en		einer	-en		einem	-en	
	-	-em		-	-er		-	-em	
Genitivo	des	-en	-s	der	-en	-	des	-en	-s
	eines	-en	-s	einer	-en	-	eines	-en	-s
	-	-en	-s	-	-er	-	-	-en	-s

Plurale

	maschile, femminile, neutro		
	Articolo o altro elemento determinativo	aggettivo	sostantivo
Nominativo Accusativo	die, diese, meine, keine, alle, solche senza articolo	-en -e	
Dativo	den, diesen, meinen, keinen, allen, solchen senza articolo	-en -en	sempre "-n" (escluso plurali in "n" o "s")
	der, dieser, meiner, keiner, aller, solcher senza articolo	-en -er	

Nella declinazione dell'aggettivo al plurale c'è da ricordare che il segno identificatore del plurale è la -e. Quando non abbiamo l'articolo determinativo "die" (o gli altri qui elencati che fungono da articolo determinativo) e troviamo un altro elemento "quantificativo" del tipo "viele", "einige", "wenige", "4", "ein paar" etc. questi sono declinati "parallelamente" come gli aggettivi senza articolo.

Il dativo plurale è in un certo senso il caso più facile da ricordare. Si aggiunge in ogni caso e dappertutto (art., agg. e sostantivo) una -n.

Tutto sommato il sistema formale della declinazione del tedesco non è così difficile da imparare perché si può riassumere nella seguente tabella ridotta, contenente i soli segni dei casi, che devono apparire da qualche parte nell'articolo o nell'aggettivo. Il sostantivo non si declina, tranne che al genitivo singolare e al dativo plurale dove aggiunge rispettivamente la -s e la -n.

I “segni” dei vari casi

	maschile	femminile	neutro	plurale
Nominativo	R	E	S	E
Accusativo	N	E	S	E
Dativo	M	R	M	N-N
Genitivo	S-S	R	S-S	R

E' interessante osservare l'analogia con la declinazione dei pronomi personali, che possono sostituire un sostantivo (pro - nome) e che mantengono i segni dei casi.

Nom.		Acc.		Dat.
er	→	ihn	→	ihm
sie	→	sie	→	ihr
es	→	es	→	ihm
pl. sie	→	sie	→	ihnen

Rimescolando un po' le carte salta fuori un altro quadro che indica forse più chiaramente le parentele fra i vari casi e i generi. Questo serve anche a rendersi conto che la sequenza tradizionale maschile-femminile-neutro ha ragioni storiche (maschiliste?) e non strettamente logico-linguistiche, così come la tradizionale sequenza del latino nominativo-genitivo-dativo-aAccusativo è stata abbandonata da molti linguisti tedeschi a favore di una sequenza più consona alla struttura della lingua. Niente vieta allo studente di rimescolare ancora le carte allo scopo di memorizzare questa tabella nel miglior modo possibile. Anzi... è un ottimo esercizio!

	Nominativo	Accusativo	Dativo	Genitivo
femminile	E	E	R	R
plurale	E	E	N-N	R
maschile	R	N	M	S-S
neutro	S	S	M	S-S

La vera difficoltà sta nella velocità con la quale si deve applicare questa matrice quando si parla. Il primo compito (e problema) è conoscere in ogni momento il genere (e il numero) del sostantivo che si sta usando. Questo rappresenta forse la difficoltà maggiore di tutta la grammatica tedesca.

Il secondo compito è quello di aver presente l'analisi logica di tutti gli elementi della frase che si sta pronunciando.

Effettivamente si tratta di due compiti ardui da completare in pochissimo tempo.

È utile crearsi delle regole mentali più semplici (anche se molto approssimative) e fare molto esercizio in modo da automatizzare questi meccanismi senza dover ricorrere sempre ad un'analisi logica esatta.

G45 FORMAZIONE DEL PLURALE

Il plurale dei sostantivi varia e ci sono molte eccezioni. Alcune regole (quasi sicure):

quando il singolare (indipendentemente dal genere) ha a, o, u nella radice, il più delle volte si aggiunge l'Umlaut ä, ö, ü.

die Mutter – die Mütter, die Tochter – die Töchter, der Bruder – die Brüder, das Glas – die Gläser

le parole maschili aggiungono una -e,

der Tisch – die Tische, der Ball – die Bälle, der Sohn – die Söhne, der Krieg – die Kriege,

quelle neutre spesso una -er

das Kind – die Kinder, das Haus – die Häuser, das Gehalt – die Gehälter, das Bild – die Bilder

quelle femminili una -(e)n.

die Lampe – die Lampen, die Küche – die Küchen, die Frau – die Frauen, die Fahrt – die Fahrten, die Freundschaft – die Freundschaften, die Freiheit – die Freiheiten,

Alcuni nomi non cambiano al plurale (quelli che finiscono in -er o -en),

der Lehrer – die Lehrer, der Boden – die Böden, die Mutter – die Mütter, der Besen – die Besen

le parole straniere e i nomi propri prendono una -s

das Auto – die Autos, das Foto – die Fotos, das Niveau – die Niveaus, Schuhmacher – die Schuhmacher

G46 SOSTANTIVI DECLINATI

der Student,

(den, dem, des, die) Studenten

der Polizist, Sozialist

der Pilot, Idiot

der Astronaut

der Architekt

der Fabrikant

der Soldat

der Agronom

der Athlet

der Philosoph

Gymnasiast

der Herr

der Mensch

der Prinz

der Fürst

Questi sostantivi e quelli simili, che tutti indicano persone/professioni, si declinano aggiungendo in tutti i casi (Akk, Dat, Gen) e al plurale una **-en**.

der Franzose

(den, dem, die) Franzosen

der Finne

der Russe

der Pole, etc

der Junge

der Biologe

der Kunde

Questo gruppo di sostantivi/nomi maschili in -e aggiunge in tutti i casi (Akk, Dat, Gen) e al plurale una **-n**.

G47 AGGETTIVI E PARTICIPI SOSTANTIVATI

I sostantivi che derivano da aggettivi o da participi sostantivati si declinano come gli aggettivi nei vari casi:

	nom.	acc.	dat.	plurale
<i>masc.</i>	<i>der Deutsche</i> <i>(ein) Deutscher</i>	<i>den Deutschen</i> <i>einen Deutschen</i>	<i>dem Deutschen</i> <i>einem Deutschen</i>	<i>die Deutschen</i> <i>viele Deutsche</i>
<i>fem.</i>	<i>die/eine Angestellte</i>	<i>die/eine Angestellte</i>	<i>der/einer Angestellten</i>	<i>die Angestellten</i> <i>einige Angestellte</i>
<i>Neutr.</i>	<i>das Neue</i>	<i>das Neue</i>	<i>dem Neuen</i>	

Altri esempi: die Grünen, das Gute, die Alten, ei n Jugendlicher, die Erwachsenen etc.

G48 SOSTANTIVI COMPOSTI

Quando si crea un sostantivo composto è sempre l'ultimo sostantivo – il cosiddetto sostantivo di base – a determinarne il genere e anche il significato di base, mentre i sostantivi che lo precedono sono solo sostantivi descrittivi o di specificazione.

Tipps und Tricks:

I sostantivi composti in tedesco, a differenza dell'opinione comune, non sono così tanti e spaventosi e, di solito, non creano grossi problemi di comprensione. Esiste effettivamente la „Kraftfahrzeugstellplatzverordnung“ che è discretamente lunga e significa letteralmente „regolamento di spazio di collocamento di roba che va con la forza“ (per spiegare.. si tratta della normativa che obbliga il costruttore a creare parcheggi/garage sufficienti per „la roba che va con la forza“, il „Kraft/fahr/zeug“, che poi è semplicemente l'auto). Questi „mostri“ di parole sono però limitati al linguaggio burocratico/giuridico, mentre il tedesco normale si limita di solito ad un massimo di due elementi per creare una parola nuova. Bisogna sviluppare una certa intuizione per creare delle parole nuove composte, perché non tutti i sostantivi sono liberamente combinabili. Un criterio di abbinabilità è vedere se c'è una quasi naturale e frequente relazione fra i due elementi in cui il primo specifica un sottogruppo della categoria.

G49 FUGEN-“S” UND “N”

Quando si compongono due sostantivi spesso si aggiunge nel mezzo un “elemento collante”, una “s” o una “n” o altri elementi (er, en, e)

Sostantivi che finiscono in *-keit, -heit, -schaft, -ung, -ut, -ion, -tät, -tum* aggiungono sempre una „s“.

Umleitungsmpfehlung, **Freiheits**gedanke, **Fruchtbarkeits**rituale, **Freundschaft**sdiens**t**,
Universitätsprofessor,

Sostantivi che finiscono in “e” aggiungono una “n”:

Nasenbein, **Russen**dis**ko**, **Kunden**diens**t**, **Hosen**bein, **Rosen**stiel

altri esempi (senza regola):

Kriegsmarine, **Liebes**spiel, **Warte**zim**mer**, **notwendig**er**weise**

G50 COMPARATIVO E SUPERLATIVO

Il comparativo si forma regolarmente con l'aggiunta di -er all'aggettivo, mentre per il superlativo si aggiunge -ste. Il termine di paragone per il comparativo (di maggioranza/minoranza) è “als”; mentre il termine di paragone di uguaglianza è “so...wie”.

Hella läuft **so schnell wie** ich.

Elise läuft **schneller als** wir beide.

Elise ist **die schnellste**.

Se l'aggettivo contiene una “a, o, u” nella comparazione si aggiunge quasi sempre l'Umlaut. “jung, jünger, der jüngste”. La forma superlativa può essere avverbiale (indeclinata) con “am ...sten” dopo il verbo. „Elise läuft **am schnellsten**.“

schnell - **schneller - der, die, das schnellste (am schnellsten)**

alt - **älter - der, die, das älteste (am ältesten)**

klein - **kleiner - der, die, das kleinste (am kleinsten)**

Alcuni aggettivi che spesso fungono anche da avverbi sono irregolari:

gut - **besser - am besten/der, die, das beste**

viel - **mehr - am meisten**

gern - **lieber - am liebsten**

Tipps und Tricks:

Anche i comparativi e superlativi sono aggettivi! Nella posizione tra articolo e sostantivo devono essere declinati e si aggiungono tutte le desinenze necessarie. Anche i tedeschi cominciano a balbettare quando devono dire "ein saubererer Boden" (un pavimento più pulito), ma torna tutto: "sauber", "sauberer"- comparativo, "sauberer" - comparativo declinato con -er perché "Boden" è maschile.

"Mehr" si può combinare solo con un sostantivo "mehr Zeit, mehr Arbeit", ma mai con un aggettivo: "~~mehr intelligent~~" non esiste, bisogna dire "intelligenter"

G51 PRONOMI POSSESSIVI

ich	→	mein..	I possessivi in tedesco si comportano come articoli e seguono la declinazione di "ein".
du	→	dein..	Il mio libro diventa in tedesco semplicemente mein Buch ,
er	→	sein..	la mia borsa → " meine Tasche ."
sie	→	ihr..	Il tedesco differenzia fra possessore maschile e femminile: "suo" può diventare "sein" quando il possessore è maschile e "ihr", quando è femminile.
es	→	sein..	
wir	→	unser..	
ihr	→	euer/eur.	
Sie/sie	→	Ihr/ihr..	

Tipps und Tricks:

La forma di cortesia in tedesco è sempre la terza plurale, indifferentemente se ci si rivolge a una o più persone, e il possessivo corrispondente "Suo/Vostro" in tedesco rimane sempre "Ihr". Questo vale anche per le lettere commerciali. "Abbiamo ricevuto la Vostra lettera del.." diventa "Wir haben Ihren Brief vom...erhalten". Con "euer" si dà del tu a più persone!

Possessivi come pronomi puri

	maschile	femminile	neutro	plurale
Nominativo	meiner	meine	mein(e)s	meine
Accusativo	meinen	meine	meines	meine
Dativo	meinem	meiner	meinem	meinen

Allo stesso modo funzionano: dein.., sein.., ihr.., unser.., eur.., ihr..

L'uso di questi pronomi è limitato alle risposte a domande specifiche del tipo

Ist das dein Auto? - Ja, das ist meins

Fahren wir mit meinem oder mit deinem? (Auto = neutro) oppure

Kommt da schon Ihr Bus? - Ja, ich glaube, das ist unserer! (Bus = masch.).

Quando invece i pronomi possessivi precedono il sostantivo si comportano come l'articolo indeterminativo "ein".

G52 PRONOMI PERSONALI E RIFLESSIVI

Nom.		Dat.	Acc.	Riflessivo
ich	→	mir	mich	mich
du	→	dir	dich	dich
er	→	ihm	ihn	sich
sie	→	ihr	sie	sich
es	→	ihm	es	sich
wir	→	uns	uns	uns
ihr	→	euch	euch	euch
Sie/sie	→	Ihnen/ ihnen	Sie/sie	sich

I pronomi personali si declinano a seconda della loro posizione nella frase (vedi declinazione). Corrispondono all'italiano "io - mi - a me" ecc.. In tedesco le cose/gli oggetti mantengono il loro genere grammaticale quando sono espressi con un pronome: "der Baum" (l'albero) è un "lui", come una persona, "die Nase" (il naso) è una "lei" a tutti gli effetti.

Il pronome riflessivo della prima e seconda persona può diventare un dativo quando nella frase è già presente un altro complemento all'accusativo. "Ich wasche mich", ma "Ich wasche mir die Hände."

Da ricordare per la forma di cortesia: si usa sempre la terza plurale, tanto per una che per più persone (singolare e plurale), e cioè "Sie" o "Ihnen" (scritto maiuscolo). Con "euch" si dà del tu!

G53 PRONOMI INTERROGATIVI E DIMOSTRATIVI

Questa tabella indica quali desinenze bisogna aggiungere ai pronomi interrogativi "welch(er)" e dimostrativi "dies(er)". Seguono infatti la declinazione dell'articolo determinativo.

	maschile	femminile	neutro	plurale
Nominativo	welcher?	welche?	welches?	welche?
	dieser!	diese!	dieses!	diese!
Accusativo	welchen?	welche?	welches?	welche?
	diesen!	diese!	dieses!	diese!
Dativo	welchem?	welcher?	welchem?	welchen?
	diesem!	dieser?	diesem!	diesen!

G54 WELCHER E WAS FÜR EIN..

I pronomi interrogativi "welcher" (quale) e "was für ein ..." (che tipo di/come) si usano a seconda della risposta che ci si aspetta. Con "welch" si chiede all'interlocutore di fare una scelta fra due o più oggetti, con "was für ein.." si chiede la qualità o un attributo di un oggetto. "Ein" si deve declinare come l'articolo indeterminativo "ein".

Welche Schule besuchst du? - Quale scuola frequenti?

Was für eine Schule besuchst du? - Che tipo di scuola frequenti?

plurale: was für...

Was für Schulen sind das? - Che tipo di scuole sono?/Come sono queste scuole?

Ich möchte Schuhe kaufen. - Und was für welche möchten Sie? (In italiano si direbbe: "Che tipo di scarpe...." mentre invece in tedesco "Schuhe" non si ripete, ma si mette "welche", che diventa un pronome indefinito.)

G55 WER, WAS, WO...

	personale	impersonale
Nominativo	wer	was
Accusativo	wen	was wo +prep. (worauf, worüber, wodurch, woran, wofür,..)
Dativo	wem	was wo +prep. (womit, wovon, wobei,...)
Genitivo	wessen	was, weswegen,...

Il pronome interrogativo “wer” (chi) si declina come qui sopra indicato. L'interrogativo “was” (che si riferisce alle cose, “che cosa”) non si declina e quando c'è una preposizione viene sostituito dalla forma wo (r) + preposizione per formare l'interrogativo (“con che cosa” → womit?)

G56 PRONOMI RELATIVI

	maschile	femminile	neutro	plurale
Nominativo	der	die	das	die
Accusativo	den	die	das	die
Dativo	dem	der	dem	denen
Genitivo	dessen	deren	dessen	deren

I pronomi relativi (che, il quale/la quale, cui etc.) sono in gran parte identici all'articolo determinativo: cambiano solo al genitivo e al dativo plurale. L'importante è ricordarsi che non esiste un pronome “multiuso” come che o cui in italiano, ma bisogna sempre specificare il genere e il caso nel pronome (il quale/la quale, i quali etc.) a seconda della funzione nella frase principale e relativa.

G57 PRONOMI INDEFINITI E ALTRI

Esiste una serie di pronomi indefiniti che servono, come tutti i pronomi, a sostituire i nomi a cui fanno riferimento. La maggior parte di questi si declinano, altri sono invariabili.

	maschile	femminile	neutro	plurale
Nominativo	R	E	S	E
Accusativo	N	E	S	E
Dativo	M	R	M	N-N

einer, e, es	uno, una	declina come tabella	Kannst du mir auch einen geben?
keiner, e, s	nessuno	declina come tabella	Er hat keine gesehen.
irgendeiner	uno (qualsiasi)	declina come tabella	Kann mir irgendeiner helfen?
jeder, e es	ognuno/ogni	declina come tabella	Jeder soll machen, was er will.
irgendwer	qualcuno (uno qualsiasi)	declina come "wer"	Irgendwer hat meine Zigaretten genommen.
derselbe, dieselbe, dasselbe	lo stesso	declina articolo e "selbe" come aggettivo	Das ist immer dieselbe Geschichte.
derjenige, diejenige, dasjenige	quello, che	declina articolo e "jenige" come aggettivo	Diejenigen, die etwas verloren haben, sollten sich bitte an der Rezeption melden. Einen solchen Regen habe ich lange nicht erlebt.
solch.. (so ein..)	tale	declina come aggettivo	
jemand	qualcuno	declina solo al maschile	Kannst du jemanden sehen?
niemand	nessuno	declina solo al maschile	Niemand war da!
-einander	l'un l'altro	non declina	Wir haben miteinander gesprochen.
alle	tutti	declina solo al plurale	Das musst du allen sagen!
viele	molti	declina solo al plurale	Viele denken, dass er recht hat.
das	questo	dimostrativo non declinato	Das ist Herr..., Das sind meine Schuhe.
man	si	non declinato	Man verliert viel Zeit damit.
nichts	niente	non declinato	Ich habe nichts gehört.
etwas	qualcosa	non declinato	Er hat dich etwas gefragt!

Tipps und Tricks:

I termini impersonali "una persona" e "una cosa" in tedesco si rendono meglio con i pronomi indefiniti "einer" o "jemand" ed "etwas" e non con "eine Person" o "eine Sache".

G58 PREPOSIZIONI DI TEMPO

Le preposizioni di tempo rispondono alla domanda "wann" (quando) e reggono tutte il dativo – ad eccezione di "um" (+Acc.) che però si combina solo con l'ora e non si vede la declinazione, e "bis" (+Acc.) che di solito si combina con "zu" (+ Dativo)

Tipps und Tricks: Con le preposizioni di tempo mettete sempre una "m". Al 95% va bene!

Vokabelhilfe	Preposizione	esempio	Traduzione
fra	in	In zwei Jahren	fra due anni
da	seit	Seit einem Monat	da un mese
fa	vor	Vor drei Wochen	tre settimane fa
dopo	nach	Nach einer Woche	dopo una settimana
fino a	bis (zu)	Bis zu deinem Geburtstag	fino al tuo compleanno
da..a	von..bis (zu)	Vom ersten bis zum letzten Tag	dal primo all'ultimo giorno
data	am	Am ersten Mai	il primo maggio
alle	um	Um 14.00 Uhr	alle 14.00
a partire da	ab	Ab dem ersten September	dal primo settembre (in poi)
durante/in	in	Im Sommer, im Winter	in estate, d'inverno

G59 PREPOSIZIONI DI LUOGO

Stato in luogo (domanda: wo?)
sempre dativo

verbi: *sein/war, wohnen, bleiben, stehen, liegen, sitzen*

Luogo dove si sta/è stati

Ich bin/war...

in	città/paesi senza articolo <i>Florenz, Deutschland, Italien</i>
zu	Hause (casa mia)
bei	persone, istituzioni, nei pressi di <i>beim Arzt, beim Frisör, bei der Bank, beim/am Bahnhof</i>
in	luoghi chiusi, delimitati, paesi con articolo: <i>im Kino, in der Schule, in der Schweiz, im Ausland</i>
an	acque, vicino "a contatto" <i>am Meer, am Rhein, am Gardasee, an der Nordsee, am Tisch</i>
auf	luoghi aperti, piazze, strade <i>auf dem Land, auf der Straße, auf dem Balkon</i>

Moto a luogo (domanda: wohin?)
accusativo (eccezione: zu+dat)

verbi: *fahren, gehen, stellen, setzen, legen*

Luogo dove si va

Ich gehe/fahre...

nach	città/paesi senza articolo <i>Florenz, Deutschland, Italien</i>
nach	Hause (casa mia)
zu + dativo	persone, istituzioni, in direzione di <i>zum Arzt, zum Frisör, zur Bank, zum Bahnhof</i>
in	luoghi chiusi, delimitati, paesi con articolo <i>ins Kino, in die Schule, in die Schweiz, ins Ausland</i>
an	acque, vicino "a contatto" <i>ans Meer, an den Rhein, an den Gardasee, an die Nordsee, an den Tisch</i>
auf	luoghi aperti, piazze, strade <i>aufs Land, auf die Straße, auf den Balkon</i>

L'uso delle preposizioni di luogo

Per le città e i paesi (che normalmente non hanno l'articolo) e per la propria casa si usa la preposizione "nach" per indicare il moto a luogo:

- *Ich fahre nach Frankreich (vado in Francia),*
- *Er fährt nach München (lui va a Monaco),*
- *Ich ziehe nach Amerika (mi trasferisco in America),*
- *Ich gehe nach Hause (vado a casa),*
- *Sie kommt immer spät nach Hause (lei arriva sempre tardi a casa).*

Per indicare lo stato in luogo sempre per le città e i Paesi si usa la preposizione "in":

- *Ich wohne in Florenz (vivo a Firenze),*
- *Ich wohne in Berlin (abito a Berlino),*
- *Ich bleibe 3 Monate in England (rimango in Inghilterra per 3 mesi).*

Per dire "sono a casa mia" si usa l'espressione „zu Hause“ - *Ich bin zu Hause.*

Per dire che mi muovo verso una persona o verso un'istituzione pubblica dove ho da sbrigare brevemente una cosa o per indicare soltanto la direzione generica del mio movimento uso la preposizione "zu" che regge sempre il dativo:

- *Ich gehe zu Maria (vado da Maria),*
- *Ich gehe zur Post (vado alla posta),*
- *Ich gehe zur Polizei (vado alla polizia),*
- *Wo geht es zum Bahnhof? (come si arriva alla stazione?)*
- *Ich muss zum Zahnarzt (devo andare dal dentista).*

Per dire che sono stato o sto presso una persona o un'istituzione pubblica uso la preposizione "bei" che regge sempre il dativo:

- *Ich war beim Zahnarzt (sono stato dal dentista),*
- *Ich arbeite bei der Telecom (lavoro presso la (alla) Telecom),*
- *Um 5 bin ich bei dir (alle 5 sarò da te),*
- *Warst du schon bei der Bank? (Sei già stato in banca?)*

La preposizione „in“ si usa per tutti i luoghi chiusi o circoscritti, sia per indicare il moto che lo stato in luogo. Per il moto uso l'accusativo, per lo stato il dativo. Ecco degli esempi di moto e stato a confronto:

- *Ich gehe ins Kino ("in das" - accusativo neutro contratto a "ins") - vado al cinema*
- *Ich war im Kino ("in dem" - dativo contratto a "im") - sono stato al cinema*
- *Ich gehe ins Cafe - vado al bar*
- *Ich war im Cafe - sono stato al bar*
- *Ich muss ins Büro gehen - devo andare in ufficio*
- *Heute ist es mir im Büro schlecht gegangen - sono stato male in ufficio*
- *Ich steige in den Zug (accusativo maschile) - salgo sul treno*
- *Ich bin immer noch im Zug - sono ancora sul treno*
- *Ich gehe in die Schule - vado a scuola*
- *Ich habe in der Schule eine gute Note bekommen - ho preso un buon voto a scuola.*

La preposizione "an" si usa per tutte le acque (mari, laghi, fiumi) e per situazioni dove ci si trova di lato con contatto. Per il moto uso l'accusativo, per lo stato il dativo. Ecco degli esempi di moto e stato a confronto:

- *Ich setze mich an den Schreibtisch - mi metto alla scrivania*
- *Ich war 4 Stunden am Schreibtisch - sono stato 4 ore alla scrivania*
- *Im Sommer fahre ich immer ans Meer - in estate vado sempre al mare*
- *Letzten Sommer war ich am Meer - l'estate scorsa sono stato al mare*
- *Gehen wir an den Main, um das Feuerwerk zu sehen - andiamo sul Meno per vedere i fuochi d'artificio*
- *Frankfurt liegt am Main - Francoforte è sul Meno*
- *Ostern fahren wir an die Nordsee - a Pasqua andiamo sul mare del nord*
- *An der Nordsee weht immer ein frischer Wind - sul mare del nord c'è sempre molto vento*
- *Viele Deutsche fahren an den Gardasee - molti tedeschi vanno sul Lago di Garda*
- *An welchem See liegt Garda? - presso quale lago si trova la città di Garda?*

"auf" si usa per le superfici "aperte": strade, piazze e la campagna

- *Ich gehe aufs Land - vado in campagna*
- *Ich wohne auf dem Land - abito in campagna*
- *Ich bin auf der Straße - sono sulla strada*

G60 PREPOSIZIONI PIU IMPORTANTI

+accusativo		+dativo		+accusativo e dativo		+genitivo	
für	per	mit	con	in	in/dentro	wegen	a causa di
durch	attraverso	bei	presso	an	a(con contatto) sopra/su	trotz	nonostante
ohne	senza	zu	verso/a	auf	(con contatto)	während	durante
gegen	contro	von	da/di	neben	accanto	(an)statt	invece di
um	intorno	nach	dopo	unter	sotto	innerhalb	all'interno di
bis	fino	seit	da (tempo)	über	sopra	außerhalb	fuori
		aus	da (luogo)	zwischen	tra	oberhalb	sopra di/a
		außer	oltre	hinter	dietro	unterhalb	sotto a
				vor	davanti	auf Grund	a causa di

Le forme contratte:

in	+	das	→	ins
auf	+	das	→	aufs
an	+	das	→	ans
in	+	dem	→	im
an	+	dem	→	am
zu	+	der	→	zur
zu	+	dem	→	zum
bei	+	dem	→	beim
von	+	dem	→	vom

G61 HIN UND HER

La particella **hin**, molto usata, indica un movimento di allontanamento da colui che parla. † →
Si combina di solito con i verbi gehen/fahren/stellen/legen e risponde alla domanda: "wohin?"

La particella **her** † ← indica invece un movimento di avvicinamento a colui che parla. Si combina con il verbo "kommen".

A seconda della direzione, allontanamento (via da me) o avvicinamento (verso di me) le due particelle si combinano con le preposizioni di luogo e nascono degli avverbi di moto a luogo.

Hinauf (su), hinunter (giù), hinein (dentro), hinaus (fuori), hinüber (al di là).....gehen

Herauf (su, verso di me), herunter (giù, verso di me), herein (dentro vs. di me), heraus (fuori vs. di me), herüber (al di qua)....kommen

"Herein!" Si usa per dire "avanti", quando bussano alla porta. „Kommen Sie bitte herein!“ (dentro, verso di me)

E' importante ricordarsi che il verbo "kommen" combina quasi sempre con "her". ""Vieni qui! Komm (hier)her" e non "~~komm hier~~".

Nella lingua parlata questa distinzione fra hin e her spesso non viene rispettata e si usano le forme colloquiali **rein**, **raus**, **runter**, **rauf**, **rüber** in sostituzione.

G62 VERBI CON PREPOSIZIONI

Alcuni verbi possono reggere una preposizione con la quale formano il loro complemento. Questo è un altro capitolo difficile della grammatica tedesca, perché non ci sono regole per sapere quale verbo regge quale preposizione. Un'altra difficoltà consiste nel fatto che le preposizioni di luogo, che si usano spesso con i vari verbi, possono reggere sia l'accusativo che il dativo. Purtroppo ogni volta che si studia un verbo nuovo con la preposizione bisogna anche imparare il caso che regge. Il più delle volte "in, an, auf, unter, über" reggono l'accusativo, ma non è sicuro.

Il complemento con la preposizione può essere sostituito con un pronome avverbiale che si forma con **da (r) + preposizione**. Nella interrogativa il pronome interrogativo si forma con **wo(r) + preposizione** :

es. **denken an**: "**Woran** denkst du gerade? - Ich denke an die nächsten Ferien."

Una forma molto "tedesca" e difficilmente traducibile in italiano sarebbe:

Woran denkst du? - Ich denke gerade daran, wohin ich in den Ferien am liebsten fahren würde. Con "daran" in questo caso introduco o anticipo la secondaria.

L'uso di questi pronomi del tipo daran, dafür, davon, darüber, ecc. corrisponde qualche volta al "ne" o "ci" in italiano.

Cosa ne pensi? → Was meinst du dazu? (meinen zu), l'uso in tedesco è però molto più frequente perché il verbo, spesso, richiede obbligatoriamente un complemento.

La semplice risposta "Dipende!" in tedesco deve essere tradotta con **Es hängt davon ab!**

Infatti il verbo "dipendere" in tedesco è "abhängen von", un verbo separabile che regge la preposizione "von". Ricordatevi che nella frase tedesca devono sempre essere espressi sia il soggetto che il complemento. In questo caso particolare devo mettere un "es" in sostituzione del soggetto, il "davon" in sostituzione del complemento, e infine il prefisso separabile in fondo alla frase. E' così che nasce la frase completa "Es hängt davon ab!"

G63 VERBI CON PREP. E VERBI CHE REGGONO IL DATIVO

abhängen	von	D	<i>Das hängt von der Situation ab.</i>	dipendere
abraten	von	D	<i>Ich rate dir vom Kauf der Computer ab.</i>	sconsigliare
absagen (etwas)		D	<i>Ich muss ihm leider absagen.</i>	disdire
achten	auf	A	<i>Achte bitte auf Fehler!</i>	far attenzione
anfangen	mit	D	<i>Ich fange mit der Arbeit an.</i>	cominciare
angehören		D	<i>Er gehört keiner Partei an.</i>	far parte di
Angst haben	vor	D	<i>Ich habe Angst vor Spinnen.</i>	aver paura
ankommen	auf	A	<i>Es kommt nur auf deine Fähigkeiten an.</i>	dipendere
arbeiten	an	D	<i>Sie arbeitet an einem neuen Projekt.</i>	lavorare a
ärgern (sich)	über	A	<i>Sie ärgert sich über deine Bemerkung.</i>	arrabbiarsi
auffallen		D	<i>Mir fällt nichts außergewöhnliches auf.</i>	accorgersi, notare
aufgehen		D	<i>Mir geht ein Licht auf.</i>	diventare chiaro
aufhören	mit	D	<i>Ich höre auf mit meinem Tanzkurs.</i>	smettere
aufpassen	auf	A	<i>Ich muss auf meine Schwester aufpassen.</i>	stare attento
ausruhen (sich)	von	D	<i>Er ruht sich aus vom Stress.</i>	riposarsi
ausweichen		D	<i>Er weicht mir aus.</i>	evitare, scansare
bedanken (sich)	für	A	<i>Sie bedankt sich für die Blumen.</i>	ringraziare
beginnen	mit	D	<i>Wir beginnen mit der Lektion 5.</i>	cominciare
beitreten		D	<i>Ich trete dem Verein bei.</i>	entrare (in), aderire
beklagen (sich)	über	A	<i>Sie beklagen sich über das Chaos im Hotel.</i>	lamentarsi

bekommen		D	<i>Die Medizin bekommt ihm gut.</i>	giovare, far bene
beneiden	um	A	<i>Ich beneide dich um dein Wissen.</i>	invidiare
beschäftigen (sich)	mit	D	<i>Ich beschäftige mich mit Vielem.</i>	occuparsi
beschweren (sich)	über	A	<i>Wir beschweren uns über den Lärm.</i>	lamentarsi
bestehen	aus	D	<i>Das Kostüm besteht aus Jacke und Rock.</i>	consistere
bestehen	auf	D	<i>Er besteht auf seinem Recht.</i>	insistere
beteiligen (an)	an	D	<i>Ich beteilige mich am Spiel.</i>	partecipare
betrachten	als	A	<i>Sie betrachtet ihn als Freund.</i>	considerare
bevorstehen		D	<i>Ihm steht ein Unheil bevor.</i>	aspettare, attendere
bewerben (sich)	um	A	<i>Er bewirbt sich um eine neue Stelle.</i>	far domanda di lavoro
beziehen (sich)	auf	A	<i>Ich beziehe mich auf den zweiten Absatz .</i>	riferirsi
bitten	um	A	<i>Er bittet sie um einen Gefallen.</i>	chiedere, pregare
danken	für	A	<i>Ich danke dir für die Hilfe.</i>	ringraziare
danken		D	<i>Ich danke ihm.</i>	ringraziare
denken	an	A	<i>Er denkt an dich.</i>	pensare
denken	über	A	<i>Er denkt gut über dich.</i>	pensare a proposito di
dreinreden		D	<i>Er redet mir drein.</i>	metter bocca
drohen		D	<i>Sie droht ihm.</i>	minacciare
eignen (sich)	für	A	<i>Er eignet sich für jede Arbeit.</i>	essere adatto
einfallen		D	<i>Mir fällt nichts ein.</i>	venire in mente
einigen (sich)	mit	D	<i>Wir einigen uns mit Dir.</i>	mettersi d'accordo
einladen	zu	D	<i>Ich lade dich zum Essen ein.</i>	invitare
einverstanden sein	mit	D	<i>Ich bin einverstanden mit deinem Vorschlag.</i>	essere d'accordo
entgehen		D	<i>Er entgeht seinem Schicksal.</i>	sfuggire
entkommen		D	<i>Er entkommt seinem Verfolger.</i>	scappare, sfuggire
entscheiden (sich)	für	A	<i>Ich entscheide mich für die Freiheit.</i>	decidersi a favore di
entschließen (sich)	zu	D	<i>Er hat sich zu ihren Gunsten entschlossen.</i>	decidersi a favore di
erinnern (sich)	an	A	<i>Er erinnert sich an sie.</i>	ricordarsi di
erzählen	von	D	<i>Er erzählt vom Weltkrieg.</i>	raccontare
fehlen		D	<i>Ihr fehlt eine Bezugsperson.</i>	mancare
folgen	auf	A	<i>Der Sommer folgt auf den Frühling</i>	seguire
folgen		D	<i>Ich folge dir?</i>	seguire
fragen	nach	D	<i>Er fragt nach deiner Telefonnummer.</i>	chiedere
freuen (sich)	auf	A	<i>Ich freue mich schon sehr auf die Ferien.</i>	rallegrarsi per qc. nel futuro
freuen (sich)	über	A	<i>Ich freue mich über deinen Erfolg.</i>	essere contento di qc
fürchten (sich)	vor	D	<i>Du fürchtest dich vor der Dunkelheit???</i>	temere, aver paura
gefallen		D	<i>Sie gefällt ihm.</i>	piacere
gehören	zu	D	<i>“Er gehört zu mir, wie mein Name an der Tür...”</i>	far parte di
gehören		D	<i>Das Buch gehört mir.</i>	appartenere
gelingen		D	<i>Dieser Kuchenteig gelingt mir gut.</i>	riuscire
gelten		D	<i>Das Lob gilt mir.</i>	riguardare, valere
genügen		D	<i>Dieser Hungerlohn genügt mir nicht.</i>	bastare
gewöhnen (sich)	an	A	<i>Wir hatten uns gerade an sie gewöhnt.</i>	abituare(si)
glücken		D	<i>Diese Aufgabe ist ihm geglückt.</i>	riuscire, andare bene
gratulieren	zu	D	<i>Ich gratuliere Dir herzlich zu deiner Hochzeit.</i>	fare gli auguri
gratulieren		D	<i>Du gratulierst mir.</i>	congratularsi
grüßen	von	D	<i>Schöne Grüße von Andrea.</i>	salutare da parte di

halten	von	D	Ich halte nichts von ihm.	pensare bene/male di
halten	für	A	Er hält ihn für ein Genie.	ritenere
handeln (sich)	um	A	Es handelt sich um einen Präzedenzfall.	trattarsi
helfen	bei	D	Er hilft ihr bei den Aufgaben.	aiutare
helfen		D	Ich helfe ihr.	aiutare
interessieren (sich)	für	A	Wir interessieren uns für viele Dinge.	interessarsi di
interessiert sein	an	D	Er ist sehr interessiert an dieser Arbeit	avere un interesse in
klar sein		D	Jetzt ist mir alles klar.	essere chiaro
kümmern (sich)	um	A	Er kümmert sich um die Kinder.	occuparsi di
kündigen		D	Er kündigt seinem Mitarbeiter.	licenziare
lachen	über	A	Er lacht über einen Witz.	ridere
leicht fallen		D	Das Erlernen von Sprachen fällt mir leicht.	riuscire facile
leiden	an	D	Sie leidet an einer Allergie.	soffrire (malattia)
leiden	unter	D	Sie leiden unter der Trennung.	soffrire (situazione)
liefern	an	A	Wir liefern nur an Privatkunden.	consegnare
liegen		D	Ihm liegt vor allem das Dichten.	piacere,
mißtrauen		D	Ich mißtraue dir.	non fidarsi
nachdenken	über	A	Sie denkt über ihr Handeln nach.	riflettere
nachgeben.		D	Ich gebe ihm nach.	cedere, assecondare
nachtrauern		D	Er trauert ihr nach.	rimpiangere
nahe gehen		D	Sein Unfall ging allen nahe.	toccare
nähern		D	Er nähert sich mir.	avvicinar(si)
nützen		D	Der Schulbesuch nützt mir nichts.	servire, essere utile
passen	zu	D	Rot passt nicht zu rosa.	andar bene insieme
passen		D	Dieser Rock steht mir nicht.	stare bene
passieren		D	Was passiert mit mir?	succedere, accadere
protestieren	gegen	A	Sie protestieren gegen rechte Gewalt.	protestare
demonstrieren	für	A	Sie demonstrieren für eine autofreie Zone.	manifestare
raten	zu	D	“Ich rat’dir auf den Rat zu pfeifen...”	consigliare
reagieren	auf	A	Sie reagiert nicht auf diesen Namen.	reagire
reden	über	A	Er redet nur über Medizin.	parlare
reichen		D	Jetzt reicht es aber!	bastare
sagen	zu	D	Er sagt zu allem “Ja und Amen”	dire a proposito
schaden (jem)		D	Deine Unwissenheit schadet mir.	danneggiare
schreiben	an	A	Sie schreiben Briefe an ihre Freunde.	scrivere a
sorgen	für	A	Sie sorgt für dich.	occuparsi di
sorgen (sich)	um	A	Sie sorgt sich um dein Wohlergehen.	stare in pena
spielen	mit	D	Sie spielt mit ihren Tieren.	giocare
sprechen	mit	D	Sie spricht deutsch mit ihm.	parlare
sprechen	über	A	Er spricht über Lessings Emilia Galotti.	parlare
stimmen	für	A	Wir stimmen für ihn.	votare a favore
streiten (sich)	um	A	Sie streiten sich um das Geld.	litigare
suchen	nach	D	Ich suche nach einer Lösung für mein Problem.	cercare qn o qc
teilnehmen	an	D	Wir nehmen nicht an der Verlosung teil.	partecipare
träumen	von	D	Er träumt vom großen Glück in Amerika.	sognare
überreden	zu	D	Sie überredete ihn zu diesem Vergehen.	persuadere
übersetzen	in	A	Wir übersetzen ins Deutsche.	tradurre
unterhalten (sich)	mit	D	Ihr unterhaltet euch mit Freunden.	discorrere

unterscheiden	von	D	<i>Ich kann sie nicht voneinander unterscheiden.</i>	distinguere
verabreden (sich)	mit	D	<i>Wir verabreden uns mit zwei Franzosen.</i>	darsi appuntamento
verabschieden	von	D	<i>Sie verabschiedet sich von ihrer Familie.</i>	congedarsi
vergleichen	mit	D	<i>Sie vergleicht sich mit ihr.</i>	paragonare
verkaufen	an	A	<i>Sie verkaufen auch an Minderjährige?</i>	vendere a
verlassen (sich)	auf	A	<i>Er verlässt sich auf dich.</i>	fidarsi
verlieben (sich)	in	A	<i>Er verliebt sich in Sie.</i>	innamorarsi
verstehen (sich)	mit	D	<i>Wir verstehen uns gut mit ihr.</i>	andare d'accordo
vertrauen		D	<i>Ich vertraue ihm.</i>	fidarsi
verzeihen		D	<i>Ich verzeihe dir.</i>	perdonare
verzichten	auf	A	<i>Ich verzichte auf meine Rechte.</i>	rinunciare
warnen	vor	D	<i>Wir warnen sie vor möglichen Gefahren.</i>	avvertire
warten	auf	A	<i>Sie warten auf eine Antwort.</i>	aspettare
weh tun		D	<i>Er tut ihm weh.</i>	far male
wenden (sich)	an	A	<i>Wenden Sie sich bitte an meinen Vorgesetzten!</i>	rivolgersi
widersprechen		D	<i>Ich widerspreche dir.</i>	contraddire
widerstehen		D	<i>Ich widerstehe ihm.</i>	opporsi
winken		D	<i>Ich winke ihm.</i>	salutare con la mano
wissen	über	A	<i>Ich weiß nichts über dich.</i>	sapere a proposito
wundern (sich)	über	A	<i>Er wundert sich über sich selbst.</i>	meravigliarsi
zählen	zu	D	<i>Sie zählt zur Familie.</i>	essere considerato
zuhören		D	<i>Er hört ihr zu.</i>	ascoltare
zunehmen	an	D	<i>Er nimmt an Gewicht zu.</i>	aumentare di
zuschauen		D	<i>Ich schaue ihm zu.</i>	guardare
zustehen (etwas)		D	<i>Dieses Grundstück steht ihm rechtlich zu.</i>	spettare
zustimmen		D	<i>Ich stimme ihm zu.</i>	essere d'accordo

G64 ALLE PRÄPOSITIONEN

à

zwei Hemden à siebzig Euro>

due camice a sette euro

ab AKK/DAT –

ab nächsten Monat >dal mese prossimo

ab dem 2. August >dal 2 di agosto

Fahrpreis ab Frankfurt 178,- Euro> Il costo del viaggio da Francoforte è di 178,- euro.

Bei Bestellungen ab 50 Euro liefern wir portofrei. >Per ordini superiori ai 50 euro non ci sono spese di trasporto.

abseits GEN

abseits der Autobahn >fuori dell'autostrada

abzüglich GEN/DAT

abzüglich des vereinbarten Skontos> meno lo sconto concordato

abzüglich Rabatt >meno lo sconto

an AKK/DAT

Ich glaube an die Möglichkeit einer Verständigung. > Credo alla possibilità di un accordo.

Das Haus steht direkt am See. >La casa è proprio sul mare.

Wir fahren ans Meer. > Andiamo al mare

anfangs/Anfang AKK/GEN (simile „Mitte“, „Ende“)

anfang nächsten Monats >all'inizio del mese prossimo

anfang dieses Jahres >al principio di quest'anno

angesichts GEN

angesichts neuer Importe >a fronte delle nuove importazioni

bis AKK

bis nächsten Freitag >entro venerdì prossimo

contra. (auch kontra) NOM

contra gesundheitsgefährdende Abwässer >contro scarichi nocivi alla salute

dank GEN/DAT

dank ihrer Fürsprache >grazie alla sua intercessione

dank seines Detailwissens >grazie alle sue profonde conoscenze

durch AKK

Durch ihre Unbestechlichkeit erreichte sie die Aufklärung des Falles. >per mezzo della sua incorruttibilità riuscì a portare felicemente a termine il caso

durch diese hohle Gasse>attraverso questo stretto vicolo

einbegriffen AKK

einbegriffen die Kautions >compresa la cauzione

die Kautions einbegriffen

eingedenk GEN

eingedenk seiner beruflichen Fehlschläge >considerati i suoi fallimenti professionali

seiner beruflichen Fehlschläge eingedenk

einschließlich AKK/ GEN/DAT

einschließlich nächsten Freitag >incluso il prossimo venerdì

einschließlich dieser kleinen Nebeneinnahme >incluso questo piccolo

introito occasionale

an Hand GEN

sulla base an Hand dieser drei Briefe >sulla base di queste tre lettere

anlässlich GEN

anlässlich der Eröffnung der Eissporthalle >in occasione dell'inaugurazione dell'impianto per gli sport invernali

anstatt GEN/DAT

anstatt deiner unbegründeten Vorwürfe >invece dei tuoi rimproveri inopportuni

anstatt Kindern al posto dei bambini

anstelle GEN, an Stelle GEN

anstelle einer Hochstraße >al posto di una strada sopraelevata

auf AKK/DAT

Wir wollen auf seine Zusagen nicht mehr vertrauen. >Non vogliamo più fidarci delle sue parole.

Hans und Jockel steigen auf den Königstuhl. >Hans e Jockel salgono sul Königstuhl.

Uta sitzt auf ihrer Treppe. >Uta è seduta sulle sue scale.

aufgrund GEN, auf Grund GEN

auf Grund ihrer Aussage>a motivo delle sue affermazioni

aus DAT

aus sozialer Verantwortung >per responsabilità sociale

ausgenommen AKK

ausgenommen den 2. Januar> escluso il 2 gennaio

den 2. Januar ausgenommen

außer GEN/DAT (meist) AKK

außer diesen Einfluss stellen >stare fuori da questa influenza

außer dieser Zusage >esclusa questa affermazione

außer Landes gehen >uscire dal paese

außerhalb GEN/DAT

außerhalb des Einflussgebietes >al di fuori del territorio di influenza

außerhalb Zäunen >al di fuori del recinto

ausschließlich GEN/DAT

ausschließlich des letzten Tages >escluso l'ultimo giorno

ausschließlich Rabatten >escluso lo sconto

ausweislich GEN

ausweislich neuester Informationen >come dimostrano le nuove informazioni

bar GEN

bar aller Vernunft >privo di senno

sämtlichen Sachwissens bar >senza alcuna conoscenza specifica

bei DAT

bei soviel Uneinsichtigkeit >con tutta questa irragionevolezza

bei meinen Verwandten >dai miei parenti

betreffend AKK

betreffend den ersten Spieler >a riguardo del primo giocatore

den ersten Spieler betreffend

betreffs GEN

betreffs dieses Antrages >a riguardo di questa domanda

bezüglich GEN

bezüglich Ihrer Anfrage >per quanto riguarda la sua richiesta

binnen GEN/DAT

binnen eines Monats >entro un mese

binnen einem Monat

je AKK/NOM

Kosten je angefangenen Tag Behandlungsdauer je angemeldeter Patient >I

costi variano a seconda del numero di pazienti

e dei giorni di trattamento.

jenseits GEN

jenseits des Tales >al di là della valle

kraft GEN

kraft Gesetzes >in forza della legge

kraft höchstrichterlicher Entscheidung >in forza della decisione presa ad alto livello

kraft ihrer persönlichen Autorität> in forza della sua personale autorità

längs GEN/DAT

längs des Flusses >lungo il fiume

längs dem Garten des Onkels >lungo il giardino dello zio

laut GEN/DAT

laut des Beschlusses der Vollversammlung>secondo la decisione dell'assemblea

laut Belegen >secondo i documenti

links GEN

links der Isar >a sinistra dell'Isar

links des Rheins >a sinistra del Reno

mangels GEN/DAT

mangels zweier Zeugen >per assenza di due testimoni

mangels Beweises >per mancanza di prove

mangels Beweisen

mit DAT

Ärger mit Anton und seinen Brüdern? Du sollst dich nicht mit ihnen

streiten. >Problemi con Antonio e i suoi fratelli? Non devi litigare con loro.

Eva kam mit einem riesigen Schirm. >Eva arrivò con un ombrello enorme.

Kaffee mit Sahne >Caffè con panna

entgegen DAT/GEN

der Sonne entgegen >verso il sole

entgegen seiner Zusage >contro quanto da egli stesso affermato

entlang AKK/GEN/DAT

entlang dem Fluss >lungo il fiume

die Hecke entlang >lungo la siepe

dem Fluss entlang >lungo il fiume

entlang des Flusses

entsprechend DAT

entsprechend seiner Mitteilung >secondo quanto da lui comunicato seiner Mitteilung entsprechend >„

fern DAT

fern der Heimat >lontano dalla patria

allem vertrauten Leben fern >lontano da ogni forma di vita conosciuta

fernab GEN/DAT

fernab des Lärms der Städte >a debita distanza dai rumori della città

für AKK

für dich und deine Eltern >per te e i tuoi genitori

Ich halte ihn für einen Schaumschläger. >Io ritengo un venditore di fumo.

gegen AKK

Lieder gegen die Gewalt >canzoni contro la violenza

Er warf den Ball gegen das Fenster. Gettò la palla contro la finestra.

gegenüber DAT >

seinen Ansprüchen gegenüber >di fronte alle sue richieste

gegenüber dem Haus >di fronte alla casa

gemäß DAT

gemäß unserer Vereinbarung >secondo i nostri accordi

halber GEN >solo post-posizione

des leichteren Zugangs halber >a motivo della facile accessibilità

hinsichtlich GEN

hinsichtlich dieses Anklagepunktes considerando i punti accusatori

hinter AKK/DAT

Sie trieben ihn hinter die Kirche. >Lo spinsero dietro al chiesa.

in AKK/DAT

Man brachte den Kranken in die Klinik. >Il malato fu portato in clinica.

Er verbrachte sechs Wochen in der Klinik> Passò sei settimane in clinica.

Wie habe ich mich getäuscht in diesem Menschen. > Come mi sono sbagliato nel giudicare questa persona.

infolge GEN

infolge dieses Fehlgriffes >in conseguenza di questo passo falso

inklusive GEN/DAT/AKK

inklusive Vorschüssen inclusi acconti

inklusive des Vorschusses >incluso l'acconto

inklusive den Vorschuss

inmitten GEN

inmitten des Teiches >in mezzo allo stagno

innerhalb GEN/DAT

innerhalb einer Woch> entro una settimana

innerhalb Monaten >entro alcuni mesi

seitens GEN

eine Zusage seitens der Kreisverwaltung >una risposta positiva da parte dell'amministrazione provinciale

seitlich GEN

seitlich des Verbindungsweges >a lato della via di comunicazione

statt GEN/DAT

statt eines Zuschusses >invece di un sussidio

statt Zuschüssen >invece di sussidi

trotz GEN/DAT

trotz zweier Zeugenaussagen >nonostante quanto affermato da due testimoni

trotz Vorschüssen> nonostante gli acconti

über AKK/DAT

Er floh über den Fluss >Fuggì attraverso il fiume

um AKK

Um diesen Baum ist es nicht schade. Per questo albero non è un problema.

Kümmere dich um ihn! >Occupati di lui!

Die Kinder rannten um das Haus. >I ragazzi correvano intorno alla casa

um . . . willen GEN

Dann komm zurück um deiner Kinder willen. >Allora torna per amore dei tuoi figli

Er verriet sie um eines kleinen Vorteils willen. >La tradì per avere un piccolo vantaggio

unbeschadet GEN

Sie machte unbeschadet der erlittenen Verluste weiter. >Continuò nonostante le perdite subite.

unerachtet GEN

Unerachtet seiner Erfolge wurde er nicht wiedergewählt. >Nonostante i suoi successi non fu rieletto.

ungeachtet GEN

Ungeachtet zahlloser Anschuldigungen gab er nie eine öffentliche

Erklärung ab. >Non tenendo conto delle numerose accuse non dette mai una spiegazione in pubblico.

Aller Ermahnungen ungeachtet fuhr er auch dieses Rennen mit.

>Nonostante tutte le esortazioni volle partecipare alla corsa.

mit Hilfe GEN

mit Hilfe eines Wörterbuchs >con l'aiuto del vocabolario
mit Hilfe eines Schraubenschlüssels >con un cacciavite

mitsamt DAT

mitsamt ihren emaillierten Ohringen >compresi gli orecchini smaltati

mittels GEN/DAT

mittels einer Notlüge >per mezzo di una bugia pietosa

nach DAT

Wir müssen nach Ungarn fahren. >Dobbiamo andare in Ungheria.
Man nannte ihn nach seinem Vater. >Lo chiamarono come suo padre.
Ich kann dir erst nach Weihnachten schreiben. >Posso scriverti soltanto dopo Natale.
Gehen Sie immer den Straßenbahnschienen nach. >Vada sempre seguendo i binari del tram.

nahe DAT

Nahe der Kirche findest du einen Brunnen. >Vicino alla chiesa troverai una fontana

neben AKK/DAT

Stell die Blumen neben den Schrank! >Metti i fiori accanto all'armadio!
Oma saß immer neben dem Ofen. >Nonna stava sempre seduta accanto alla stufa.

oberhalb GEN

oberhalb des Grundstücks >al di sopra del terreno

ohne AKK

ohne eigenes Einkommen >senza introiti propri
ohne seinen Mantel >senza il suo mantello

per AKK

Wir liefern sofort, und Sie bezahlen erst per einunddreißigsten Dezember.
>Consegniamo subito e Lei potrà pagare dal 31 dicembre.

pro AKK

Die Miete wird pro angefangenen Kalendermonat berechnet. >l'affitto viene calcolato all'inizio di ogni mese
die Ausgaben pro männlichen Arbeitnehmer >i costi per ogni dipendente di sesso maschile

rechts GEN

rechts der Kirche >a destra della chiesa
rechts des Flusses >a destra del fiume

samt DAT

Tante Martha samt Kindern >zia Marta con i bambini
das Haus samt schmuckem Vorgarten >la casa con il grazioso giardino

seit DAT

seit dem zwölften Dezember >dal dodici di dicembre
seit seiner Kindheit >dalla sua infanzia

während GEN/DAT

während des Gewitters >durante il temporale
während Gewittern >durante i temporali

wegen GEN/DAT

wegen dieses Einspruchs >a causa di questa opposizione
wegen Einflüssen von anderer Seite per le influenze dell'altra parte
dieser Einflüsse wegen >a causa di queste influenze

wider AKK

wider alle Erwartungen >contro ogni aspettativa

zeit GEN

Zeit meines Lebens hab ich so was nicht gesehen. >In tutta la mia vita non ho mai visto niente di simile.

zu DAT >

Ich gehe jetzt heim zu meinen Kindern. >Adesso vado a casa dai miei ragazzi.
Die Sache kam doch noch zu einem glücklichen Ende. >Nonostante tutto, andò a finire bene.

zufolge GEN/DAT >

zufolge dieses Beschlusses >in conseguenza di questa decisione

unter AKK/DAT

Der Hund kroch winselnd unter den Tisch. >Il cane si acquattò guando sotto il tavolo.

Unter dem Tisch schien er sich sicherer zu fühlen. >Sotto il tavolo sembrava sentirsi più al sicuro.

unterhalb GEN

unterhalb des Waldrandes >al di sotto del limitare del bosco

unweit GEN/DAT

unweit des Flussufers/dem Flussufer non lontano dalla riva del fiume

vermittels GEN/DAT

vermittels eines weiteren Darlehens, vermittels Zuschüssen >per mezzo di un ulteriore prestito, per mezzo di ulteriori sussidi

via AKK

Sie versuchte ihre Ansprüche via Obersten Gerichtshof durchzusetzen.
Cercò di far approvare le sue richieste appellandosi alla suprema corte di giustizia.

vis-à-vis GEN/DAT (häufiger) >

vis-à-vis des alten Schulhauses >di fronte al vecchio edificio delle scuole
vis-à-vis dem alten Schulhaus >di fronte al vecchio edificio scolastico

von DAT

von einer fremden Frau >di una donna straniera
der Traum von neuen Ufern >il sogno di nuove spiagge

von . . . an DAT

von diesem Tag an >a partire da questo giorno
vom zwölften März an >dal dodici marzo in poi

von . . . wegen GEN

von Rechts wegen, von Amts wegen in forza della legge, in forza della carica che riveste

vor AKK/DAT

Vor lauter Angst konnte er nicht sprechen. >Dalla paura non riusciva a parlare.

Park deinen Wagen nicht vor dem Tor, bitte! >Non parcheggiare l'auto davanti alla porta, per favore!

Am Brunnen vor dem Tore (Volkslied) >Alla sorgente davanti al portone
Er stellte den Wagen vor das Tor. >Mise la macchina davanti alla porta.

vorbehaltlich GEN

vorbehaltlich der Zustimmung des Betriebsrates >con riserva di approvazione da parte del consiglio di fabbrica
vorbehaltlich einer gesetzlichen Neuregelung >salvo una nuova normativa legislativa

zugunsten GEN/DAT

zugunsten der Erdbebenopfer >a favore delle vittime del terremoto

euch zugunsten >a vostro favore

zuliebe DAT

der nächsten Generation zuliebe >per amore delle prossime generazioni

zuwider DAT

den geltenden Bestimmungen zuwider >contrariamente alle disposizioni vigenti

zuzüglich AKK/GEN/DAT

Das kostet Sie dreitausend Euro zuzüglich den Vorschuss. > Costa tremila euro più acconto

Die Miete beträgt achthundert Euro zuzüglich einer Kautions. > L'affitto ammonta a ottocento euro più una cauzione.

zwecks GEN/DAT

zwecks endgültiger Einigung >al fine di giungere ad un accordo definitivo
zwecks Reinigungsaufträgen >per la pulizia die locali

zwischen AKK/DAT

Zwischen den Lärchen wachsen Parasolpilze. >Tra i larici crescono funghi.

G65 PARTICIPI VERBI IRREGOLARI

Infinito	Terza Sing. Presente	Terza Sing. Präteritum	Participio passato		
abbiegen		bog ...ab	ist abgebogen	girare	Ich bin nach links abgebogen
abfahren	fährt... ab	fuhr ... ab	ist abgefahren	partire	Er ist schon abgefahren.
abgeben	gibt ... ab	gab...ab	abgegeben	consegnare	Lisa hat das Buch noch nicht abgegeben.
abhängen (von) DAT	hängt ... ab	hing ... ab	abgehangen	dipendere	Das hat nicht davon abgehangen
abfliegen	fliegt ... ab	flog ... ab	ist abgeflogen	partire	Das Flugzeug ist um 12.00 Uhr abgeflogen.
abheben		hob... ab	abgehoben	prelevare	Hast du das Geld abgehoben?
abnehmen	nimmt...ab	nahm ... ab	abgenommen	dimagrire	Sie hat über 10 Kilo abgenommen.
abschließen		schloss ... ab	abgeschlossen	concludere	Wir haben letzte Woche endlich den Vertrag abgeschlossen.
anfangen	fängt ... an	fing ...an	angefangen	cominciare	Der Kurs hat im Oktober angefangen.
ankommen		kam ... an	ist angekommen	arrivare	Sie ist noch nicht in Kiel angekommen.
annehmen	nimmt ... an	nahm ... an	angenommen	accettare	Dieses Geschenk habe ich angenommen.
anrufen		rief ... an	angerufen	chiamare (tel)	Deine Mutter hat angerufen.
ansehen	sieht ... an	sah... an	angesehen	guardare	Habt ihr euch gestern den neuen Film angesehen?
ansein	ist ... an	war... an	ist angewesen	essere acceso	Das Licht ist angewesen.
anziehen		zog ... an	angezogen	vestire, indossare	Sie hat sich ein Kleid angezogen.
aufgeben	gibt...auf	gab ...auf	aufgegeben	rinunciare	Sie haben alles aufgegeben.
aufheben		hob... auf	aufgehoben	raccogliere	Er hat alles aufgehoben.
ausgeben	gibt...aus	gab... aus	ausgegeben	spendere	Sie haben alles ausgegeben.
ausschließen		schloss... aus	ausgeschlossen	escludere	Wir haben alle Möglichkeiten ausgeschlossen.
aussein	ist...aus	war...aus	ist ausgewesen	essere spento	Das Licht ist ausgewesen
aussprechen	spricht...aus	sprach ...aus	ausgesprochen	pronunciare	Das hast du gut ausgesprochen
aussteigen		stieg ...aus	ist ausgestiegen	scendere	Sie sind alle aus dem Bus ausgestiegen
ausziehen		zog...aus	ausgezogen	svestirsi	Sie hat sich die Bluse ausgezogen
befehlen	befiehlt	befahl	befohlen	ordinare/comandare	Er hat es dem Soldaten befohlen
backen		backte	gebacken	cuocere nel forno	Er hat einen Kuchen gebacken
beginnen		begann	begonnen	iniziare	Das Festspiel hat begonnen
behalten	behält	behielt	behalten	tenere in possesso	Wir haben nur das Haus behalten
bekommen		bekam	bekommen	ricevere= avere	Sie hat alles bekommen
beraten	berät	beriet	beraten	consigliare	Er hat sie gut beraten
beschließen		beschloss	beschlossen	decidere	Es wurde einstimmig beschlossen
beschreiben		beschrieb	beschrieben	descrivere	Sie haben den Vorfall sehr gut beschrieben
besitzen		besaß	besessen	possedere	Sie haben nichts besessen
bestehen		bestand	bestanden	superare un esame	Alle Studenten haben das Examen bestanden
betragen	beträgt	betrug	betragen	ammontare a	Die Rechnung hat 500,- DM betragen
betrügen		betrog	betrogen	imbrogliare	Er hat seine Frau mehr als einmal betrogen
beweisen		bewies	bewiesen	dimostrare	Er hat seine Urteilsfähigkeit bewiesen
bewerben (sich)	bewirbt	bewarb sich	beworben	far domanda di lavoro	Ich habe mich um diese Stelle beworben
beziehen auf (sich) AKK		bezog sich	bezogen	riferirsi	Er hat sich auf das dritte Kapitel bezogen
biegen		bog	gebogen	piegare	Das ist gebogenes Metall
bieten,		bot	angeboten	offrire	Ich habe ihnen meine Hilfe

anbieten		bot an		angebot	
binden		band	gebunden	legare	Ich fühle mich nicht gebunden
bitten (um)		bat	gebeten	pregare	Wir haben ihn um Hilfe gebeten
bleiben		blieb	geblieben	rimanere	Sie ist nur eine Woche geblieben
braten	brät	briet	gebraten	arrostito, cuocere	Er hat eine saftige Ente gebraten
brechen	bricht	brach	gebrochen	rompere	Sie hat die kostbare Vase zerbrochen
brennen		brannte	gebrannt	bruciare	Die Kerze hat lange gebrannt
bringen		brachte	gebracht	portare	Er hat mir ein Buch gebracht
denken		dachte	gedacht	pensare	Das hab' ich nicht gedacht
einladen (zu)	lädt...ein	lud... ein	eingeladen	invitare (a)	Wir haben sie zum Essen eingeladen
einschlafen	schläft...ein	schief... ein	eingeschlafen	addormentarsi	Er ist gerade eingeschlafen
einsteigen		stieg ...ein	ist eingestiegen	salire	Wir sind in den Bus eingestiegen
empfehlen	empfiehlt	empfohl	empfohlen	raccomandare	Er hat ihn mir empfohlen
enthalten	enthält	enthielt	enthalten	contenere	Der Brief hat keine Anlagen enthalten
entlassen	entlässt	entließ	entlassen	licenziare	Sie hat ihn entlassen
entscheiden (sich) (für)		entschied sich	entschieden	decidere (si) (a favore)	Sie hat noch nicht entschieden.
entschließen (sich) (zu)		entschloß (sich)	entschlossen	decidere (si) a	Ich habe mich endgültig dazu entschlossen
entsprechen	entspricht	entsprach	entsprochen	corrispondere	Es hat nicht seinen Ansprüchen entsprochen
entstehen		entstand	entstanden	crearsi	Dort ist eine Wohnsiedlung entstanden
erfahren	erfährt	erfuhr	erfahren	venire a sapere	Sie hat es per Zufall erfahren
erfinden		erfand	erfunden	inventare	H. Ford hat das Fließband erfunden
erhalten	erhält	erhielt	erhalten	ricevere	Er hat nichts erhalten
erschrecken	erschrickt	erschrak	ist erschrocken	spaventarsi	Das Kind ist erschrocken
erziehen		erzog	erzogen	educare	Er hat sie schlecht erzogen
essen	isst	aß	gegessen	mangiare	Er hat bei uns zu Mittag gegessen
fahren	fährt	fuhr	gefahren	andare con un mezzo	Sie sind nach Bonn gefahren
fallen	fällt	fiel	gefallen	cadere	Er ist gefallen
fangen	fängt	fang	gefangen	prendere	Sie hat einen Ball gefangen
fernsehen		sah... fern	ferngesehen	guardare la TV	Gestern haben sie zusammen ferngesehen
festhalten (sich)	hält fest	hielt sich fest	festgehalten	tenere fermo	Sie hat sich am Geländer festgehalten.
finden		fand	gefunden	trovare	Er hat den Schlüssel nicht gefunden.
fliegen		flog	ist geflogen	volare	Er ist mit einer Boing 747 geflogen.
fliehen		floh	ist geflohen	fuggire	Er ist aus dem Gefängnis geflohen
fließen		floss	geflossen	scorrere	Es sind Tränen geflossen.
fressen	frisst	fraß	gefressen	mangiare (animale)	Die Katze hat alles gefressen.
frieren		fror	gefroren	aver freddo	Sie hat am ganzen Leib gefroren.
geben DAT	gibt	gab	gegeben	dare	Er hat ihr nichts gegeben.
geboren werden		wurde geboren	geboren	essere nato	Er wurde am 5.10. geboren.
gefallen DAT	gefällt	gefiel	gefallen	piacere (+sost)	Es hat ihnen gut gefallen.
gehen		ging	ist gegangen	andare a piedi	Sie sind zu Fuß gegangen.
gelingen DAT		(es) gelang (mir)	gelungen	riuscire	Es ist leider nicht gelungen.
gelten	gilt	galt	gegolten	valere	Letzlich hat es nichts gegolten.
genießen		genoss	genossen	godere	Er hat den Urlaub genossen
geschehen	geschieht	geschah	geschehen	accadere	Es ist ganz plötzlich geschehen.
gewinnen		gewann	gewonnen	vincere	Sie haben im Lotto gewonnen.
gießen		goss	gegossen	annaffiare	Sie hat die Blumen gegossen

greifen		griff	gegriffen	afferare	Sie hat nach den Sternen gegriffen
halten (sich)	hält	hielt	gehalten	tenere(si)	Sie hat sich an die Regeln gehalten.
hängen		hing	gehangen	essere appeso	Es hat am seidenen Faden gehangen.
heben		hob	gehoben	alzare	Er hat es gehoben.
heißen		hieß	geheißen	chiamarsi	Sie hat Lisa geheißen.
helfen DAT	hilft	half	geholfen	aiutare	Wir haben ihm geholfen.
kennen		kannte	gekant	conoscere	Er hat seinen Vater nicht gekannt
kommen		kam	ist gekommen	venire	Sie sind gekommen.
lassen	läßt	ließ	gelassen	lasciare	Er hat alles hinter sich gelassen.
laufen	läuft	lief	gelaufen	correre	Er ist schnell gelaufen.
leiden		litt	gelitten	soffrire	Sie hat nicht gelitten.
leihen DAT		lieh (ihm)	geliehen	dare in prestito	Er hat mir eine CD geliehen.
lesen	liest	las	gelesen	leggere	Sie hat ein Buch gelesen.
liegen		lag	gelegen	giacere	Wir haben am Strand gelegen.
lügen		log	gelogen	mentire	Leider hat er wieder gelogen.
meiden		mied	gemieden	evitare	Er hat seinen Nachbarn gemieden.
messen	misst	maß	gemessen	misurare	Er hat die Länge gemessen.
mögen	mag	mochte	gemocht	gradire, piacere	Er hat ihre Gewohnheiten nicht gemocht
missverstehen		missverstand	missverstanden	fraintendere	Sie haben mich missverstanden.
nachschlagen	schlägt... nach	schlug... nach	nachgeschlagen	controllare su un libro	Fremdwörter hat er im Lexikon nachgeschlagen.
nehmen	nimmt	nahm	genommen	prendere	Sie hat ihm alles genommen.
nennen		nannte	genannt	nominare	Er hat seinen Namen nicht genannt
raten	rät	riet	geraten	indovinare	Sie hat das Ergebnis geraten
reißen		riss	gerissen	strappare	Das Seil ist gerissen
reiten		ritt	ist/hat geritten	andare a cavallo	Sie hat/ ist immer gerne geritten
rennen		rannte	ist gerannt	correre	Er ist ums Haus gerannt
riechen		roch	gerochen	odorare	Es hat nach Fisch gerochen
rufen		rief	gerufen	chiamare	Wir haben gerufen.
saufen	säuft	soff	gesoffen	bere (animali)	Gestern hat er zuviel gesoffen
scheiden		schied	geschieden	divorziare	Sie sind geschieden.
scheinen		schien	geschienen	brillare	Die Sonne hat geschienen
schießen		schiss	geschissen	cacare	Der Hund hat auf die Straße geschissen
schieben		schob	geschoben	spingere	Er hat das Auto geschoben.
nehmen	nimmt	nahm	genommen	prendere	Sie hat ihm alles genommen.
schlafen	schläft	schief	geschlafen	dormire	Sie haben fest geschlafen.
schlagen	schlägt	schlug	geschlagen	colpire	Er hat mit der Faust geschlagen.
schließen		schloss	geschlossen	chiudere a chiave	Die Bar hat früh geschlossen.
schmeißen		schmiss	geschmissen	buttare	Er hat es in den Müll geschmissen
schneiden (sich)		schnitt (sich)	geschnitten	tagliare (si)	Sie hat sich in den Finger geschnitten.
schreiben		schrieb	geschrieben	scrivere	Er hat Briefe geschrieben.
schreien		schrie	geschrien	urlare	Sie haben geschrien
schweigen		schwieg	geschwiegen	tacere	Er hat geschwiegen wie ein Grab.
schwimmen		schwamm	ist geschwommen	nuotare	Er ist weit hinaus geschwommen.
schwören		schwor	geschworen	giurare	Sie hat ihm ewige Treue geschworen
sehen	sieht	sah	gesehen	vedere	Sie haben alles gesehen.
sein	ist	war	gewesen	essere	Er ist hier gewesen.
singen		sang	gesungen	cantare	Sie hat ihr Lieblingslied gesungen.
sinken		sank	gesunken	andare a fondo	Das Schiff ist gesunken.
sitzen		saß	gesessen	star seduto	Er hat hier gesessen.
sprechen	spricht	sprach	gesprochen	parlare	Er hat wenig gesprochen.
springen		sprang	ist gesprungen	saltare	Sie sind ins Wasser gesprungen.

stattfinden		fand... statt	stattgefunden	aver luogo	Das Konzert hat nicht stattgefunden.
stechen	sticht	stach	gestochen	pungere	Die Mücke hat mich gestochen
stehen		stand	gestanden	stare in piedi	Er hat eine Stunde an der Haltestelle gestanden
stehlen	stiehlt	stahl	gestohlen	rubare	Sie haben gestohlen.
steigen		stieg	ist gestiegen	salire	Er ist in die Luft gestiegen.
sterben	stirbt	starb	gestorben	morire	Sie ist letztes Jahr gestorben.
stinken		stank	gestunken	puzzare	Er hat gestunken wie die Pest
streiten		stritt	gestritten	litigare	Sie haben sich gestritten
teilnehmen (an) DAT	nimmt ...teil	nahm... teil	teilgenommen	partecipare a	Er hat am Spiel teilgenommen.
tragen	trägt	trug	getragen	portare a peso	Sie hat Wasser getragen.
treffen	trifft	traf	getroffen	incontrare	Wir haben sie in Berlin getroffen.
treiben		trieb	getrieben	praticare	Er hat Sport getrieben.
treten	tritt	trat	getreten	pestare,calciare	Er hat den Hund getreten.
trinken		trank	getrunken	bere	Wir haben Bier getrunken.
tun		tat	getan	fare	Er hat nichts getan
überfahren	überfährt	überfuhr	überfahren	passare sopra	Er hat sie überfahren.
übernehmen	übernimmt	übernahm	übernommen	assumere	Sie hat die Verantwortung nicht übernommen.
überweisen DAT		überwies	überwiesen	fare un bonifico	Wir haben dir das Geld überwiesen.
umsteigen		stieg... um	ist umgestiegen	cambiare	Er ist in einen anderen Zug umgestiegen.
umziehen		zog ...um	umgezogen	cambiare casa	Wir sind umgezogen.
umziehen(sich)		zog sich... um	sich umgezogen	cambiarsi d'abito	Ich muss mich nur umziehen.
unterhalten sich (mit) DAT		unterhielt sich	sich unterhalten	conversare	Sie haben sich nett unterhalten.
unterscheiden (von) DAT		unterschied	unterschieden	distinguere da	Wir haben uns kaum unterschieden.
unterschreiben		unterschrieb	unterschrieben	firmare	Er hat den Vertrag unterschrieben.
verbieten		verbot	verbotten	proibire	Er hat es ihnen verboten.
verbinden		verband	verbunden	congiungere	Sie hat die Enden verbunden.
vergessen	vergisst	vergaß	vergessen	dimenticare	Wir haben alle Sorgen vergessen.
vergleichen (mit) DAT		verglich	verglichen	paragonare	Ich habe alle Dokumente verglichen.
verhalten sich	verhält	verhielt sich	sich verhalten	comportarsi	Er hat sich schlecht verhalten.
verlassen	verlässt	verließ	verlassen	abbandonare	Ihn haben alle guten Geister verlassen.
verlieren		verlor	verloren	perdere	Er hat Hab und Gut verloren.
verschreiben DAT		verschrieb	verschrieben	prescrivere	Sie hat ihm Bettruhe verschrieben.
verstehen		verstand	verstanden	capire	Sie haben nichts verstanden.
vertreten	vertritt	vertrat	vertreten	sostituire	Der Kollege hat mich vertreten.
verzeihen		verzieh	verziehen	perdonare	Das hat sie ihm nie verziehen.
vorschlagen	schlägt...vor	schlug vor	vorgeschlagen	proporre	Er hat vorgeschlagen ins Kino zu gehen.
vorziehen		zog vor	vorgezogen	preferire	Sie hat alles andere vorgezogen.
wachsen	wächst	wuchs	gewachsen	crescere	Die Palme ist kaum gewachsen.
waschen (sich)	wäscht	wusch	gewaschen	lavare (si)	Sie hat sich die Haare gewaschen.
wenden		wandte	gewandt	rivolgersi	Ich habe mich an ihn gewandt.
werden	wird	wurde	geworden	diventare	Er ist groß geworden.
werfen	wirft	warf	geworfen	lanciare, gettare	Sie hat den ersten Stein geworfen.
widersprechen (sich)	widerspricht	widersprach sich	widersprochen	contraddire (si)	Er hat sich selbst widersprochen.
wiegen		wog	gewogen	pesare	Sie haben sich gewogen.
wissen	weiß	wusste	gewusst	sapere	Das habe ich nicht gewusst.
ziehen		zog	gezogen	tirare	Er hat den Karren gezogen.
zwingen		zwang	gezwungen	costringere	Ich bin gezwungen Partizipien zu lernen

G66 I NUMERI

I numeri si scrivono tutti attaccati. Qui, per leggibilità, sono stati separati.

0 null	10 zehn	20 zwanzig
1 eins	11 elf	21 ein und zwanzig
2 zwei	12 zwölf	22 zwei und zwanzig
3 drei	13 drei zehn	23 drei und zwanzig
4 vier	14 vier zehn	24 vier und zwanzig
5 fünf	15 fünf zehn	25 fünf und zwanzig
6 sechs	16 sech zehn	26 sechs und zwanzig
7 sieben	17 sieb zehn	27 sieben und zwanzig
8 acht	18 acht zehn	28 acht und zwanzig
9 neun	19 neun zehn	29 neun und zwanzig
30 dreißig	40 vierzig	50 fünfzig
31 ein und dreißig	41 ein und vierzig	51 ein und fünfzig
32 zwei und dreißig	42 zwei und vierzig	52 zwei und fünfzig
33 drei und dreißig	43 drei und vierzig	53 drei und fünfzig
34 vier und dreißig	44 vier und vierzig	54 vier und fünfzig
35 fünf und dreißig	45 fünf und vierzig	55 fünf und fünfzig
36 sechs und dreißig	46 sechs und vierzig	56 sechs und fünfzig
37 sieben und dreißig	47 sieben und vierzig	57 sieben und fünfzig
38 acht und dreißig	48 acht und vierzig	58 acht und fünfzig
39 neun und dreißig	49 neun und vierzig	59 neun und fünfzig
60 sechzig	70 siebzig	80 achtzig
61 ein und sechzig	71 ein und siebzig	81 ein und achtzig
62 zwei und sechzig	72 zwei und siebzig	82 zwei und achtzig
63 drei und sechzig	73 drei und siebzig	83 drei und achtzig
64 vier und sechzig	74 vier und siebzig	84 vier und achtzig
65 fünf und sechzig	75 fünf und siebzig	85 fünf und achtzig
66 sechs und sechzig	76 sechs und siebzig	86 sechs und achtzig
67 sieben und sechzig	77 sieben und siebzig	87 sieben und achtzig
68 acht und sechzig	78 acht und siebzig	88 acht und achtzig
69 neun und sechzig	79 neun und siebzig	89 neun und achtzig
90 neunzig	100 (ein) hundert	1000 (ein) tausend
91 ein und neunzig	200 zwei hundert	2000 zwei tausend
92 zwei und neunzig	300 drei hundert	3000 drei tausend
93 drei und neunzig	400 vier hundert	4000 vier tausend
94 vier und neunzig	500 fünf hundert	5000 fünf tausend
95 fünf und neunzig	600 sechs hundert	6000 sechs tausend
96 sechs und neunzig	700 sieben hundert	7000 sieben tausend
97 sieben und neunzig	800 acht hundert	8000 acht tausend
98 acht und neunzig	900 neun hundert	9000 neun tausend
99 neun und neunzig		

798.457 - sieben hundert acht und neunzig tausend, vier hundert sieben und fünfzig

1.000.000 - eine Million

2.000.000 - zwei **Millionen**

1.000.000.000 - eine Milliarde

G67 NUMERI ORDINALI

I numeri ordinali (il punto dopo il numero indica un numero ordinale) si comportano come aggettivi e si declinano. Si usano per la data con la preposizione “am” dove aggiungono sempre “-en” (dativo)

„Ich bin am 5. 12. geboren“ - am *fünften* *zwölften*.

Fino al numero 19 si aggiunge -te, dal 20 in poi -ste, solo “erste” und “dritte” sono irregolari

der, die, das

- | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------------------------|
| 1. erste | 11. elf te | 21. ein und zwanzig ste |
| 2. zweite | 12. zwölf te | 22. zwei und zwanzig ste |
| 3. dritte | 13. drei zehn te | 23. drei und zwanzig ste |
| 4. vier te | 14. vier zehn te | 24. vier und zwanzig ste |
| 5. fünf te | 15. fünf zehn te | 25. fünf und zwanzig ste |
| 6. sechs te | 16. sech zehn te | 26. sechs und zwanzig ste |
| 7. sieb te | 17. sieb zehn te | 27. sieben und zwanzig ste |
| 8. acht te | 18. acht zehn te | 28. acht und zwanzig ste |
| 9. neun te | 19. neun zehn te | 29. neun und zwanzig ste |
| 10. zehn te | 20. zwanzig ste | 30. dreißig ste |

G68 MISURE

gr - (s) Gramm	cm - (r) Zentimeter	sek - (e) Sekunde	% - (s) Prozent
kg - (s) Kilogramm	m - (r) Meter	min - (e) Minute	1,5 - eins Komma fünf
l - (r) Liter	km - (r) Kilometer	h - (e) Stunde	1,50 € - „ein Euro fünfzig“ oppure „eins fünfzig“

G69 CHECKLISTE PER NON SBAGLIARE MAI! ✓ ✓ ✓

Quando scrivete un testo seguite scrupolosamente questa procedura per eliminare tutti gli errori evitabili. Rimarranno alcuni dubbi e errori di espressione inevitabili, ma sarete sicuri che il testo prodotto, almeno grammaticalmente, sarà corretto.

1.) Controllo tutto il testo per la posizione e forma dei verbi:

- Il verbo finito con la desinenza è in seconda posizione?
- I participi, infiniti, prefissi separabili sono in ultima posizione?
- C'è un verbo separabile? Ho separato il prefisso?
- La forma (concordanza) del verbo è corretta?
- I participi sono formati correttamente?
- Si tratta di un verbo riflessivo (passato con "haben", c'è il "sich")?

2.) Controllo le secondarie e le congiunzioni.

- C'è un: "und, aber, oder, denn, sondern, doch" (stanno in posizione 0, cioè non contano)?
- C'è una delle congiunzioni subordinative, e cioè una frase secondaria, una domanda indiretta/dubitativa e il verbo coniugato è in ultima posizione? (dopo „weil, dass, wenn (quando presente), als (quando passato), ob (domanda indiretta), der/die/das (relative)" il verbo è in fondo?)
- C'è la virgola prima della secondaria (e solo lì)?
- C'è il "zu" con l'infinito?
- C'è l'"um ...zu" (finale) e si tratta veramente di un discorso dove ci vuole l'"um" (finalità)?
- L'infinito sta in fondo alla frase?

3.) Controllo o sul dizionario o nella mia "memoria grammaticale" il genere e la forma del plurale di tutti i sostantivi (giuro!).

- Qual è il soggetto? Articolo, aggettivo, sostantivo stanno al nominativo?
- C'è il verbo sein/war che richiede come complemento il nominativo?
- C'è un aggettivo solo soletto che non si declina?
- Qual è il complemento oggetto? Tutto all'accusativo?
- C'è un complemento di termine? Tutto al dativo?
- C'è un complemento di specificazione? Tutto al genitivo?

4.) Controllo tutte le preposizioni, verifico nella mia "memoria grammaticale" l'uso delle preposizioni :

- Questa è veramente la preposizione adatta/corretta?(in-luoghi chiusi, an-acque, auf – superfici, nach/in- città, zu/bei –persone)
- Verbi con preposizioni: la preposizione è giusta?
- Che caso regge questa preposizione?
- Si tratta di moto (accusativo) o di uno stato in luogo (sempre dativo)?
- Articolo, aggettivo, sostantivo sono declinati nel caso richiesto?
- Sono sicuro del genere e numero del sostantivo?

5.) Leggo tutto il testo da destra a sinistra per un ultimo controllo dell' ortografia:

- Le parole sono tutte scritte bene, sostantivi in maiuscolo, "h" al posto giusto, "ck"/"k", "sch", ci sono puntini su "a, o, u" al plurale e comparativo, virgole solo prima delle secondarie?

Se potete rispondere sì a tutte le domande avete fatto un grande passo avanti....!

